

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA  
MTI-3 2020-2023  
ai sensi  
dell'art. 5, della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR  
e  
e della Determinazione del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID  
ACEA ATO 5 S.p.A.**

Indice

<b>1</b>	<b>Informazioni sulla gestione .....</b>	<b>3</b>
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti .....	3
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale] .....	4
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale] .....	4
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche .....	4
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale .....</b>	<b>5</b>
2.1	Dati patrimoniali .....	6
2.1.1	Fonti di finanziamento .....	6
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	7
2.2	Dati di conto economico .....	10
2.2.1	Dati di conto economico .....	10
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso .....	12
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	14
2.3.1	Investimenti e dismissioni .....	14
2.3.2	Infrastrutture di terzi .....	18
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019 .....	19
2.3.4	Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 [eventuale] .....	20
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale .....	20
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019 .....	20

2.4.2	Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI [eventuale] .....	24
<b>3</b>	<b>Predisposizione tariffaria.....</b>	<b>26</b>
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori .....	26
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio .....	26
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	27
3.1.1.2	Valorizzazione FNI <sup>new,a</sup> .....	28
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG .....	29
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex .....	30
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI .....	31
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex .....	32
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	42
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC <sub>TOT</sub> .....	43
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	45
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	45
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente .....	45
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati .....	48
<b>4</b>	<b>Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....</b>	<b>48</b>
4.1	Piano tariffario .....	48
4.2	Schema di conto economico.....	50
4.3	Rendiconto finanziario .....	51
4.4	Stato patrimoniale .....	52
<b>5</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>52</b>
<b>6</b>	<b>Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020 .....</b>	<b>52</b>
<b>7</b>	<b>Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale] .....</b>	<b>54</b>

## 1 Informazioni sulla gestione

### 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006;
- descrivere il territorio servito;
- indicare i servizi del SII forniti.

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2018 DSID<sup>1</sup>, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

La Società Acea Ato5 S.p.A. (di seguito anche il "Gestore") gestisce, sulla base di apposita Convenzione stipulata con l'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Lazio Meridionale Frosinone (di seguito anche "EGA"), il Servizio Idrico Integrato (di seguito "S.I.I.") afferente al territorio dello stesso Ambito, così come individuato dalla L.R. Lazio n. 6 del 22 gennaio 1996, nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione.

Il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 5 - Lazio Meridionale Frosinone (di seguito "ATO") - coincide con il territorio di ottantasei Comuni di seguito elencati:

- ✓ Uno nella Provincia di Latina, Campodimele;
- ✓ Ottantacinque nella Provincia di Frosinone: Acquafondata, Acuto, Alatri, Alvito, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Colfelice, Colle San Magno, Collepardo, Coreno Ausonio, Esperia, Falvaterra, Ferentino, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinaro, Guarcino, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Piglio, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, San Biagio Saracinisco, San Donato val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino, Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trivigliano, Vallemaio, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santa Lucia, Viticuso.

Inoltre il Gestore espleta il SII anche in altri due comuni non appartenenti all'ATO 5 Frosinone:

- ✓ Uno nella Provincia di Caserta, Rocca D'Evandro (fuori ambito, appartenente all'ATO Napoli Volturno Terre di lavoro n.2);
- ✓ Uno nella Provincia di Isernia, Conca Casale (fuori ambito, appartenente all'ATO Molise);

<sup>1</sup> Determina 29 marzo 2018, n. 1/2018 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

Alla data della presente relazione ottantasei Comuni dell'ATO hanno trasferito i propri servizi ad ACEA ATO 5 S.p.A., per una popolazione complessiva di 468.221 abitanti, un numero di utenze pari a 199.887.

Nel corso del 2017 è stato acquisito il servizio idrico integrato delle utenze localizzate nel territorio centrale del Comune di Cassino.

Nel corso del 2018 è stato acquisito il servizio idrico integrato del Comune di Atina.

Resta ancora da acquisire la gestione del Comune di Paliano per la quale si prevede il trasferimento nel corso del 2021.

Infine, va evidenziato che nel corso della gestione il Comune di San Biagio Saracinisco, ricorrendone le condizioni, ha optato per la gestione in economia del SII.

Dati Generali		
Totale Comuni	n.	86
Totale Abitanti	n.	468.221
Totale Utenze	n.	199.887
Dati Territoriali		
Superficie	Km <sup>2</sup>	2.936
Densità demografica	ab./Km <sup>2</sup>	159

### 1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2018 e 2019, ovvero nei primi mesi del 2020.]

La gestione non è stata interessata da processi di aggregazioni.

### 1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.]

Il Comune di Paliano, pur avendo sottoscritto la Convenzione di Gestione, non ha ancora formalizzato la consegna del S.I.I. al Gestore, che, ad oggi quindi, gestisce il S.I.I. in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D. Lgs. 152/06.

Le attività operative propedeutiche al trasferimento del S.I.I. al Gestore sono in corso e se ne prevede la conclusione nel corso del 2021. P

## 1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi dell'aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2018 e 2019 di cui alla deliberazione 918/2017/R/IDR.

Inoltre, esplicitare tra le "Altre attività idriche" quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

Relativamente agli anni 2018 e 2019 le attività sono state allocate conformemente al dettato della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Rispetto alla precedente compilazione (MTI-2) non si evidenziano diversità di allocazione relative alle colonne “Servizio idrico integrato” e “Altre attività idriche”.

Per una puntuale riconciliazione rispetto al bilancio d’esercizio delle annualità 2018 e 2019, si segnala che, relativamente alla voce “Acqua per rivendita”, l’importo è stato riportato nella voce B7, pur avendo rappresentato il medesimo costo nel bilancio di esercizio nella voce B6.

Di seguito si riporta la tabella con l’indicazione dei servizi forniti dal Gestore:

Descrizione	
Captazione	Depurazione
Potabilizzazione	Acquedotto (Utenti non allacciati alla pubblica fognatura)
Adduzione	Vendita di Acqua all'Ingrosso
Acquedotto Distribuzione	Altre prestazioni e servizi accessori
Fognatura	Gestione della morosità quali invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura

### 1.3 Altre informazioni rilevanti

Esplicitare la situazione in merito a:

- cause di esclusione dall’aggiornamento tariffario per gli anni 2020 e 2021, ai sensi dell’art. 8 della deliberazione 580/2019/R/IDR, precisando, in particolare: *i)* il caso in cui l’adozione della Carta dei servizi, ovvero l’eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2020; *ii)* gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell’ultimo biennio.

Non sussistono cause di esclusione tariffaria ai sensi dell’art. 8 della deliberazione 580/2019/R/IDR. Per quanto riguarda la situazione giuridico-patrimoniale il Gestore non è sottoposto ad alcun procedimento per procedure fallimentari, concordato preventivo, etc..

Analogamente non sono presenti sentenze passate in giudicato.

## 2 Dati relativi alla gestione nell’ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell’anno 2021, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell’anno 2019 o dati di bilancio preconsuntivo dell’anno 2019 (eventualmente basati su dati di bilancio dell’anno 2018).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Nei mesi antecedenti alla predisposizione degli elaborati tariffari il Gestore e la Segreteria Tecnico Operativa (di seguito anche "STO") dell'EGA, hanno collaborato per condividere gli obiettivi e le opere inserite nel cronoprogramma degli interventi previsti per il quadriennio 2020 - 23 determinando di conseguenza gli importi in funzione delle necessità del territorio, della qualità tecnica e delle capacità tecniche ed economiche di realizzazione del Gestore.

Il Gestore, tra giugno e dicembre 2020, ha consegnato diverse versioni del file RDT e allegati, che sono state oggetto di numerose occasioni di approfondimento e confronto tra le parti.

Si precisa inoltre che solo il 2 settembre 2020 il Gestore ha trasmesso ufficialmente la prima versione del file RDT2020 all'EGA.

Non essendo, peraltro, stata raggiunta la piena condivisione tra le parti, relativamente al riconoscimento di maggiori costi contenuti nelle istanze presentate ( $Opex^{aQT}$ ,  $Opex^{aQC}$ ,  $Opex^{aMis}$ , morosità) il Gestore ha trasmesso l'istanza di proposta tariffaria, a mezzo pec, in data 14.12.2020, successivamente aggiornata in data 16.12.2020.

Con i suddetti invii sono stati trasmessi i seguenti documenti necessari alla predisposizione tariffaria 2020-2023:

- ✓ file RDT;
- ✓ allegati vari (documentazione contabile e istanze);
- ✓ dichiarazione di veridicità.

Nei capitoli successivi verranno dettagliati gli elementi di contrasto tra EGA e Gestore.

## **2.1 Dati patrimoniali**

### **2.1.1 Fonti di finanziamento**

Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore (a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.

Il Gestore ha dichiarato:

- un finanziamento soci a titolo non oneroso corrisposto dalla intera compagine sociale in ragione della quota di partecipazione. Per tale finanziamento è stata concessa una proroga al termine di rimborso il 31 dicembre 2029 inizialmente fissato al dodicesimo anno di gestione (2015);
- una apertura di credito concessa da Banca UNICREDIT nel limite massimo di Euro 6.000.000 utilizzata occasionalmente nel corso del 2019;
- una linea di credito con banca UBI nel limite massimo di Euro 2.000.000 deliberata, nel corso del 2020;
- un nuovo finanziamento concesso nel 2016 dalla controllante ACEA S.p.A., un nuovo finanziamento soci fruttifero finalizzato a coprire i principali debiti commerciali scaduti verso

imprese correlate e collegate, relative alle forniture di energia, lavori e servizi, comprensivi degli oneri di mora maturati ai sensi dei rispettivi contratti e della normativa applicabile. L'importo del finanziamento concesso è di € 125.000.000 con scadenza al 31 dicembre 2017. Per tale finanziamento è stata concessa una proroga al termine di rimborso il 31 dicembre 2031.

Si riporta di seguito il dettaglio delle fonti di finanziamento:

DESCRIZIONE		ANNO 2018	ANNO 2019
Mezzi Propri	Euro	4.777.682	7.146.603
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	63.382.274	63.089.120
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	62.963.856	62.963.856
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	0,00%	0,00%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	0	0
Finanziamenti a breve termine	Euro	124.778.598	124.778.598
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	124.778.598	124.778.598
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	5,00%	5,00%
Altre passività correnti	Euro	0	0
Debiti tributari	Euro	1.288.422	1.389.745

### 2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Commentare le sezioni sulla consistenza e i costi per il personale (evidenziando anche la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze) e sulla spesa in ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda gli altri dati economico-finanziari si rappresenta quanto segue:

#### UI1, UI2 e UI3

Relativamente agli anni 2018 e 2019 le componenti perequative UI1, UI2 e UI3 sono state regolarmente fatturate e versate alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA ex CCSE).

#### Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali

I costi inseriti nella voce variazioni sistemiche o per eventi eccezionali si riferiscono al costo efficientabile relativo alle gestioni dei Comuni di Cassino Centro e Atina.

Nelle precedenti proposte tariffarie la porzione dei costi operativi programmati relativi a tali gestioni era stata decurtata dai costi operativi programmati, tenuto conto delle prescrizioni di cui alla deliberazione 235/2019/R/IDR del 25 giugno 2019 – Irrogazione di sanzioni amministrative per violazione in materia di regolazione del Servizio Idrico Integrato.



Nella predisposizione tariffaria 2020-23, stante la conclusione del trasferimento delle gestioni in commento, come descritto al par. 1.1, si ritiene necessario inserire tali costi nel riconoscimento tariffario del Gestore.

Si fornisce di seguito il costo per le due annualità inserito all'interno della voce della componente "RC<sub>altro</sub>" per le annualità dal 2020 al 2023.

DESCRIZIONE		2018 vs 2020	2019 vs 2021	2022	2023
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	701.791	727.137	727.137	727.137
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	0	0	0	0

### Rimborsi sentenza Corte Costituzionale n.335/2008

A partire dal 2015 il Gestore ha iniziato le procedure di rimborso disposte dalla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008. Tale attività è stata resa esecutiva dal provvedimento del Commissario ad Acta delegato del 19 dicembre 2014.

In data 23 marzo 2015, nei termini previsti dal citato provvedimento commissariale, il Gestore ha avviato l'iter procedurale per la restituzione delle quote attraverso canali fisici (sportello commerciale e raccomandata A/R) e virtuali (indirizzo di posta elettronica).

### Consistenza e Costi del personale

Relativamente alla consistenza ed ai costi del personale nelle tabelle che seguono si riportano i dettagli:

CONSISTENZA DEL PERSONALE		2018	2019	2016	2017
Quadri	N.	5	7	4	3
Impiegati	N.	132	137	113	120
Operai	N.	112	118	122	118
Collaboratori	N.	1	1	2	1
		<b>250</b>	<b>263</b>	<b>241</b>	<b>242</b>

COSTI DEL PERSONALE		2018	2019	2016	2017
Quadri	€	369.277	547.719	433.775	417.357
Impiegati	€	6.222.864	7.415.203	5.568.597	5.872.618
Operai	€	5.900.748	6.185.960	5.279.026	6.096.012
Collaboratori	€	21.052	58.538	213.395	131.620
		<b>12.513.941</b>	<b>14.207.420</b>	<b>11.494.793</b>	<b>12.517.608</b>

L'organico del Gestore negli ultimi anni è passato da n.241 risorse (anno 2016) a n.263 risorse (anno 2019).

L'aumento del costo è dovuto sia all'incremento della pianta organica (soprattutto per l'adeguamento alle disposizioni di cui alla deliberazione 655/2025/R/IDR RQSII – che alla deliberazione 917/2017/R/IDR RQTI) che per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore formalizzato con le organizzazioni sindacali nel corso dell'anno 2019.



All'interno del costo del personale è incluso anche il costo del lavoro interinale che è pari ad € 851.000 circa per il 2019 ed € 837.000 circa per l'anno 2018.

## Morosità

È opportuno ricordare che il Gestore a partire dal 2015 ha avanzato apposita istanza per il riconoscimento in tariffa di una percentuale del costo della morosità più alta rispetto a quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 643/2013/R/IDR (3% Centro Italia). L'ARERA con deliberazione 51/2016 ha riconosciuto tale maggiore costo, attribuendo al Gestore una percentuale pari al 6,5% (percentuale prevista per il Sud Italia).

Successivamente, in fase di aggiornamento tariffario 2016/19 il Gestore ha presentato richiesta di aggiornamento del costo per la morosità, chiedendo una percentuale più alta (6,93%) rispetto a quanto previsto dal metodo tariffario vigente (3,8% Centro Italia), riconoscimento approvato dall'EGA con delibera della conferenza dei sindaci n. 7 del 01/08/2018, dopo aver analizzato e condiviso tra le parti una specifica metodologia di calcolo.

Anche per il periodo regolatorio 2020-23 il Gestore ha chiesto il riconoscimento in tariffa di una percentuale più alta di quella riconosciuta dal metodo tariffario per il Centro Italia (3% ai sensi della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr).

Infatti, il Gestore ha richiesto inizialmente, con la prima trasmissione dell'RDT, una percentuale di morosità pari al 17,44%, derivante dal calcolo della morosità relativa alle fatture di importo inferiore ai 100 euro, pari al 8,04% e della morosità relativa agli enti pubblici, pari al 9,42%. Successivamente, in data 23 novembre e 14 dicembre, ha modificato l'istanza proponendo una metodologia di calcolo differente e conseguentemente anche differenti valori di UR.

Per ultimo, nell'istanza del 16 dicembre 2020 il gestore ha rappresentato una ulteriore differente situazione sotto riportata:

		ANNO 2018	ANNO 2019
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	23,49%	27,56%

Emissione	Fatturato	Unpaid a 24 mesi	Unpaid ratio 24 mesi
2016	78.131.221,88 €	18.356.921,99 €	23,49%
2017	81.472.096,96 €	22.449.981,87 €	27,56%

Nonostante i numerosi confronti con il Gestore, non ritenendo validabili le richieste presentate, si è provveduto ad applicare la metodologia già condivisa con il gestore con lo studio della morosità ed i criteri utilizzati per determinare la morosità nel precedente periodo regolatorio 2016-2019, utilizzando i dati aggiornati.

In continuità a quanto riscontrabile nella procedura adottata e condivisa nel precedente periodo regolatorio, si ritiene opportuno considerare tutte le fasce inferiori ai 100 euro oltre alle utenze pubbliche.

Pertanto, prendendo il tasso di insolvenza delle fasce e-f-g pari al 2,21% e l'insoluto delle utenze pubbliche pari al 2,60%, si ottiene un totale del 4,81%.

## **2.2 Dati di conto economico**

### **2.2.1 Dati di conto economico**

In particolare:

- indicare dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);
- esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione;
- esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale”.

I dati economici delle annualità 2018 e 2019 si riferiscono ai bilanci della società ACEA ATO5 S.p.A., approvati rispettivamente in data 28/06/2019 e in data 06/05/2020.

Le attività sono state allocate tra le colonne “SII” e “Altre attività idriche”, coerentemente con quanto riportato in sede di compilazione dei dati relativi all'annualità 2011, secondo quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR e ss.mm.ii. e tenuto conto di quanto stabilito al comma 1.1 dell'allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR e al comma 1.1 dell'allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR.

Nella colonna Attività Diverse alla voce “Ricavi da altre attività” (non inclusi nelle suddette voci), sono stati inseriti i risconti a conto economico dei “Contributi in conto capitale dalla Regione Lazio”. Per le annualità 2018 e 2019; tra le “Altre attività idriche”, sono stati riportati i ricavi e i costi relativi ai Comuni fuori ATO5, ovvero Rocca d'Evandro e Conca Casale.

Si riporta nel seguito la specifica della voce di bilancio relativa agli importi indicati nelle voci “Ulteriore specifica dei ricavi”:

- Ricavi da articolazione tariffaria – A1;
- Vendita di acqua all'ingrosso – A1;
- Prestazioni e servizi accessori – A5;
- Vendita di servizi a terzi – A5;
- Lavoro conto terzi – A5;
- Proventi straordinari – A5;
- Rimborsi e indennizzi – A5;
- Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci) – A1+A5.

Si riporta nel seguito la specifica della voce di bilancio relativa agli importi indicati nelle voci “Ulteriore specifica dei costi”:

- Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie – B12;
- Costi pubblicitari e di marketing – B7;
- Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili – B14;
- Oneri straordinari – B14;
- Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente – B14;
- Spese di viaggio e rappresentanza – B7;
- Spese di funzionamento Ente d'Ambito – B8;
- Canoni affitto immobili non industriali – B8;
- Rimborso mutui – B8
- Altri corrispettivi a comuni – B8;
- Corrispettivi a Gestori pre-esistenti – B8;
- Canoni di derivazione/sottensione idrica – B7+B8
- Contributi a Consorzi di bonifica – B8;
- Altri oneri locali – B14.

Nessun contributo solidaristico è inserito nella voce "Oneri locali".

La voce "Acquisto acqua per rivendita", l'importo è stato riportato nella voce B7, mentre nel bilancio d'esercizio è iscritto nella voce B6.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci di bilancio B6, B7 e B10, la valorizzazione di tali voci è riportata puntualmente nel file MOD<sub>co</sub> 2018 e MOD<sub>co</sub> 2019:

	ANNO 2018					ANNO 2019				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	2.147.604		2.147.604	6.658		2.754.389		2.754.389	9.659	
di cui per materiali per manutenzioni	1.451.923		1.451.923	4.875		1.968.421		1.968.421	6.601	
di cui per reagenti	342.724		342.724	598		370.208		370.208	1.663	
<b>B7) Per servizi</b>	<b>38.273.163</b>	<b>0</b>	<b>38.273.163</b>	<b>197.324</b>	<b>0</b>	<b>40.208.523</b>	<b>0</b>	<b>40.208.523</b>	<b>228.597</b>	<b>0</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	11.039.676		11.039.676	113.792		12.581.661		12.581.661	134.711	
energia elettrica da altre imprese	696.241		696.241	0		3.806		3.806	13	
ricerca perdite (da terzi)			0			0		0	0	
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0			0		0	0	
smaltimento rifiuti (da terzi)	5.249		5.249	18		0		0	0	
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)			0			0		0	0	
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)			0			0		0	0	
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	2.014.984		2.014.984	6.074		2.127.599		2.127.599	10.032	
manutenzioni ordinarie (da terzi)	4.307.290		4.307.290	41.028		4.858.664		4.858.664	21.392	
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0		0	0		0		0	0	
altri servizi da altre imprese del gruppo	11.833.214		11.833.214	17.366		12.563.175		12.563.175	43.869	
altri servizi da altre imprese	8.376.509		8.376.509	19.045		8.073.617		8.073.617	18.580	
<b>B10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>34.987.346</b>		<b>34.987.346</b>	<b>117.464</b>		<b>20.914.971</b>		<b>20.914.971</b>	<b>70.107</b>	
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	0		0		0	0	
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.825.515		23.825.515	79.990		8.600.401		8.600.401	28.810	
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	2.826.742		2.826.742	9.490		2.558.303		2.558.303	8.579	

In riferimento alla voce “Rimborso mutui”, l’EGA ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 88 del 08/11/2017 e successivamente la Deliberazione n. 1 emanata dalla Conferenza dei Sindaci del 26/03/2018.

In tali delibere, si dà atto della conclusione dell’attività ricognitiva delle rate dei mutui che i Comuni hanno contratto per la realizzazione delle opere del SII e che costituiscono diritto al rimborso con la quota di canone di concessione annuo dovuto dal Gestore ai sensi dell’art. 13 della Convenzione di Gestione rep. n. 7.205 del 27/06/2003.

### 2.2.2 Focus sugli scambi all’ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all’ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all’ingrosso);
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR - nelle forniture all’ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;
- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2018 che al 2019;
- con riferimento alle vendite all’ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all’ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2018 che al 2019.

Nella tabella che segue, sono riepilogati i soggetti dai quali il Gestore acquista l’acqua all’ingrosso (ACQ) ed ai quali sono venduti volumi idrici (VEN).

Progr.	ACQuisto/VENdita	ID_ARERA	Nome soggetto	Partita Iva
1	ACQ/VEN	13989	ACEA ATO 2 SPA	05848061007
2	ACQ/VEN	13761	ACQUALATINA SPA	02111020596
3	ACQ	14138	ACQUA CAMPANIA SPA	06765250631
4	ACQ/VEN	Nd	CONSORZIO ASI FROSINONE	00290890607

Nella tabella che segue si rappresenta il costo sostenuto per l’acquisto di acqua per le annualità 2018 e 2019:

Nome soggetto	Anno 2018			Anno 2019		
	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
ACQUALATINA S.p.A.	253.367	0,218	55.195	152.564	0,255	38.921
ACQUALATINA S.p.A.	156.545	0,218	34.103	243.894	0,255	62.221
CONSORZIO ASI	7.235	0,763	5.522	2.939	0,763	2.243
CONSORZIO ASI	4.846	1,084	5.252	0	1,084	-
CONSORZIO ASI (common Carriage)			1.466.000			1.455.000
ACEA ATO2 S.p.A.	3.183.364	0,304	969.016	3.245.279	0,322	1.045.121
ACEA ATO2 S.p.A.	1.450.505	0,487	706.396	1.469.104	0,515	756.735
ACEA ATO2 S.p.A.	1.334.251	0,990	1.320.508	1.087.407	1,047	1.138.406
ACEA ATO2 S.p.A.	393.819	1,939	763.458	213.672	2,051	438.177
ACQUA CAMPANIA S.p.A.	242.275	0,164	39.708	154.465	0,193	29.803
ACQUA CAMPANIA S.p.A.	6.023.376	0,164	987.204	6.155.914	0,193	1.187.728
ACQUA CAMPANIA S.p.A.	902.513	0,000	-	912.140	0,000	-
<b>Totale</b>	<b>13.952.097</b>		<b>6.352.362</b>	<b>13.637.378</b>		<b>6.154.356</b>

Si segnala che per le annualità 2018 e 2019:

- Il perimetro dei Comuni serviti si è ampliato con l'acquisizione, a partire dal 1° luglio 2017, delle utenze di Cassino Centro che vengono alimentate grazie alla fornitura di acqua all'ingrosso erogata dal sub-distributore Acqua Campania S.p.A. per circa 200 l/s (circa sei milioni di mc annui, per un importo di circa un milione di euro all'anno);
- nella Tabella sono stati riportati anche i volumi a titolo gratuito relativi alla fornitura che il Grossista Acqua Campania S.p.A. eroga per il comune di Cervaro (25+5 l/s), secondo quanto stabilito da apposita convenzione sottoscritta dalle parti;
- per quanto riguarda il servizio di fognatura e depurazione si ricorda che, per una parte limitata di territorio, lo stesso è gestito dal Consorzio di Sviluppo Industriale di Frosinone (ASI). La deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, pone in capo all'EGA l'obbligo di determinare i corrispettivi per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità tra i quali quelli relativi alla fognatura e depurazione. In particolare, nell'allegato A della citata deliberazione è definito l'uso condiviso (common carriage) di un'infrastruttura gestita da un soggetto non regolato, diverso dal grossista, per fornire acqua e/o servizi di fognatura e depurazione anche ad altre tipologie di utenti non soci. Laddove il fornitore all'ingrosso fornisca il servizio al Gestore del SII nell'ambito di un'attività di common carriage, in ragione dell'obiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, il costo addebitato al Gestore del SII deve essere calcolato sulla base del costo marginale del servizio fornito così come sancito dall'art. 26.3 della citata deliberazione. Per questi motivi, l'EGA ha proposto una modalità di calcolo dei costi totali per la fornitura di servizi da parte dell'ASI, imputabili ad ogni impianto come somma dei costi diretti variabili, dei



costi diretti fissi e dei costi indiretti dell'impianto stesso. Tale modalità di calcolo è stata approvata durante la seduta del 26 marzo 2018 dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n.3/2018. I suddetti costi sono stati validati dalla STO per un importo pari ad € 1.466.000 per il 2018 e € 1.455.000 per il 2019. I costi relativi al biennio successivo da congruare risultano essere € 1.486.691 per il 2020 e € 1.709.388 per il 2021.

In riferimento alla vendita di acqua all'ingrosso il ricavo derivante dalle scritture contabili è pari ad € 4.703.568 per l'annualità 2018 e pari ad € 5.355.906 per l'annualità 2019.

Si segnala che con riferimento alle annualità 2018 e 2019 è stato applicato, per tale tipologia di clienti, il moltiplicatore tariffario deliberato in fase di aggiornamento tariffario 2018/19 (giusta delibera EGA n. 7 del 1° agosto 2018).

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei ricavi per anno e per utente di sub-distribuzione:

Nome soggetto	Anno 2018			Anno 2019		
	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
ACEA ATO2 S.p.A.	1.734.480	0,327	567.029	1.734.480	0,353	612.392
ACEA ATO2 S.p.A.	867.240	0,523	453.605	867.240	0,565	489.893
ACEA ATO2 S.p.A.	867.240	1,062	920.884	867.240	1,147	994.555
ACEA ATO2 S.p.A.	932.318	2,081	1.940.404	1.110.454	2,248	2.496.045
ACQUALATINA S.p.A.	1.103.760	0,327	360.837	623.825	0,353	220.253
ACQUALATINA S.p.A.	124.497	0,523	65.117	211.790	0,353	74.776
CONSORZIO ASI	1.210.437	0,327	395.692	1.325.494	0,353	467.991
<b>Totale</b>	<b>6.839.972</b>		<b>4.703.568</b>	<b>6.740.523</b>		<b>5.355.906</b>

## 2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

### 2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- relativamente ai contributi a fondo perduto, specificarne l'origine e, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2018 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2018;
- illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente **ERC<sup>a</sup> Capex** prevista all'articolo 25 del MTI-3.

Il Gestore, nel corso del 2019, ha ricevuto due contributi a fondo perduto:

- uno dalla Regione Lazio per l'importo di € 966.323 con cui procedere all'adeguamento dell'impianto di Depurazione Pratillo nel Comune di Frosinone (già oggetto di condanna comunitaria). Su tale contributo va detto che le somme sono state liquidate all'EGA che successivamente le ha trasferite al Gestore tramite compensazione con altre partite aperte tra le parti.;
- uno, pari ad € 880.000, dalle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti" e consente di dare corso alla sostituzione della condotta adduttrice Supino/Morolo, erogate con deliberazione ARERA 512/2019/R/idr del 3 dicembre 2019.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2020 il Gestore ha ricevuto un rimborso dalla Regione Lazio per la crisi idrica del 2017 per € 1.421.603; tale somma è stata rilevata nell'anno 2020 come da rappresentazione nell'Allegato 1 di cui al foglio PdI-cronoprogramma\_investimenti.

Gli investimenti realizzati nel 2018 e 2019 sono riportati nella tabella seguente suddivisi per attività:

Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Non ERC	2018	15.131.101	
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Res	2018	25.859	
Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	2018	23.047	
Serbatoi	Acquedotto	Res	2018	120.614	
Impianti di trattamento	Acquedotto	Res	2018	437.261	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Acquedotto	Non ERC	2018	1.614.761	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Acquedotto	Res	2018	1.154.559	
Gruppi di misura meccanici	Acquedotto	Non ERC	2018	408.936	
Laboratori	Acquedotto	Non ERC	2018	556.354	
Laboratori	Acquedotto	Res	2018	6.584	
Telecontrollo	Acquedotto	Non ERC	2018	539.762	
Telecontrollo	Acquedotto	Res	2018	57.888	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Acquedotto	Non ERC	2018	291.696	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Acquedotto	Res	2018	4.517	
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	2018	2.062.295	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Fognatura	Non ERC	2018	471.600	
Laboratori	Fognatura	Non ERC	2018	5.611	
Telecontrollo	Fognatura	Non ERC	2018	437	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Fognatura	Non ERC	2018	135.031	
Impianti di trattamento	Depurazione	Env	2018	281.701	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Depurazione	Env	2018	1.220.656	
Laboratori	Depurazione	Env	2018	217.954	



Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Telecontrollo	Depurazione	Env	2018	5.139	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Depurazione	Env	2018	1.344	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Depurazione	Env	2018	56.914	
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	2018	48.115	
Laboratori	Comune	Non ERC	2018	498.878	
Autoveicoli	Comune	Non ERC	2018	137.581	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Comune	Non ERC	2018	2.452.584	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	2018	60.007	
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Non ERC	2019	10.181.962	880.000
Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	2019	91.816	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Acquedotto	Non ERC	2019	821.942	
Gruppi di misura meccanici	Acquedotto	Non ERC	2019	3.023.262	
Laboratori	Acquedotto	Non ERC	2019	357.304	
Telecontrollo	Acquedotto	Non ERC	2019	731.791	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Acquedotto	Non ERC	2019	239.149	
Fabbricati industriali	Acquedotto	Res	2019	385.403	
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Res	2019	179.844	
Serbatoi	Acquedotto	Res	2019	72.017	
Impianti di trattamento	Acquedotto	Res	2019	3.850	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Acquedotto	Res	2019	658.078	
Laboratori	Acquedotto	Res	2019	122	
Telecontrollo	Acquedotto	Res	2019	63.272	

Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Acquedotto	Res	2019	2.712	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Acquedotto	Res	2019	29.185	
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	2019	2.961.630	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Fognatura	Non ERC	2019	136.294	
Laboratori	Fognatura	Non ERC	2019	168	
Telecontrollo	Fognatura	Non ERC	2019	303	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Fognatura	Non ERC	2019	9.557	
Impianti di trattamento	Depurazione	Env	2019	1.458.516	248.202
Impianti di sollevamento e pompaggio	Depurazione	Env	2019	1.497.873	718.120
Laboratori	Depurazione	Env	2019	66.659	
Telecontrollo	Depurazione	Env	2019	11.822	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Depurazione	Env	2019	1.183	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Depurazione	Env	2019	125.858	
Fabbricati industriali	Comuni	Non ERC	2019	35.591	
Gruppi di misura meccanici	Comuni	Non ERC	2019	0	
Laboratori	Comuni	Non ERC	2019	863.117	
Autoveicoli	Comuni	Non ERC	2019	21.366	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Comuni	Non ERC	2019	2.615.919	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comuni	Non ERC	2019	153.083	

Gli investimenti (IP) inseriti nella precedente tabella sono al netto delle dismissioni.

Le immobilizzazioni sono state classificate nella componente ERC capex secondo quanto previsto all'articolo 25, comma 25.1 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, in particolare:

- nella componente Env sono confluite tutte le immobilizzazioni riconducibili ad impianti di depurazione;
- nella componente RES sono confluite tutte le immobilizzazioni riconducibili a captazione e potabilizzazione fatta eccezione per addolcitori.

### 2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;
- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2019-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;
- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2019-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;
- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII, evidenziando l'eventuale presenza di canoni connessi alla stipula di ulteriori contratti di finanziamento (tipo contratti di locazione finanziaria di opere di pubblica utilità).

### MT, Mutui

Relativamente ai mutui, l'EGA ha trasmesso al Gestore:

- la Determinazione Dirigenziale n. 88 dell'8 novembre 2017;
- la Deliberazione n.1 emanata dalla Conferenza dei Sindaci del 26 marzo 2018;

le quali danno atto della conclusione dell'attività ricognitiva delle rate dei mutui che i Comuni hanno contratto per la realizzazione delle opere del S.I.I. e che costituiscono diritto al rimborso tramite la quota di canone di concessione annuo dovuto dal Gestore ai sensi dell'art. 13 della Convenzione di Gestione rep. n. 7.205 del 27/06/2003.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per Comune:

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	P. IVA Proprietario	Codice Istat Comune proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2020 (€)	previsto 2021 (€)	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
ALATRI	Comune	00621710607	060003	2018	542.520	542.520	542.520	542.520
ANAGNI	Comune	00104250600	060006	2018	4.379			
ARNARA	Comune	80001610601	060009	2018	953			
CASTRO DEI VOLSCI	Comune	00274940600	060023	2018	42.369			
CECCANO	Comune	00278230602	060024	2018	104.652	104.652	104.652	104.652
CEPRANO	Comune	80001790601	060025	2018	33.434	33.434	33.434	33.434
CERVARO	Comune	81000350603	060026	2018	9.078	9.078	9.078	9.078
COLLE SAN MAGNO	Comune	82005110604	060029	2018	1.271			
FERENTINO	Comune	00229230602	060033	2018	138.288	138.288	119.524	119.524
FIUGGI	Comune	00127790608	060035	2018	23.328	23.328	23.328	23.328
FROSINONE	Comune	00264560608	060038	2018	35.414	26.916	26.916	26.916
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Comune	80002470609	060044	2018	103.181	103.181	94.681	94.681
PICINISCO	Comune	82000690600	060050	2018	623	623	0	0
PICO	Comune	81003670601	060051	2018	1.989	1.989	1.989	1.989
PIEDIMONTE SAN GERMANO	Comune	81000290601	060052	2018	3.004	3.004	3.004	3.004



Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	P. IVA Proprietario	Codice Istat Comune proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2020 (€)	previsto 2021 (€)	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
PIGLIO	Comune	00120630603	060053	2018	7.846	7.846	7.846	7.846
PIGNATARO INTERAMNA	Comune	81003050606	060054	2018	2.523	2.523	2.523	2.523
POFI	Comune	00274730605	060055	2018	8.375	2.901	2.192	2.192
PONTECORVO	Comune	81001510601	060056	2018	12.911	12.911	12.911	12.911
RIPI	Comune	80001990607	060058	2018	12.019	12.019	12.019	10.440
SAN DONATO VAL DI COMINO	Comune	00255330607	060062	2018	11.385	0	0	0
SAN GIOVANNI INCARICO	Comune	00282020601	060064	2018	25.456	21.522	21.522	21.522
SAN VITTORE DEL LAZIO	Comune	81003270600	060070	2018	1.118	1.118	0	0
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	Comune	81002190601	060068	2018	41.214	39.943	35.653	35.653
SGURGOLA	Comune	00310610605	060073	2018	1.576	0	0	0
STRANGOLAGALLI	Comune	00273850602	060075	2018	5.721	5.721	5.721	5.721
SUPINO	Comune	00303900609	060076	2018	2.066	2.066	2.066	2.066
TORRE CAJETANI	Comune	00303680607	060078	2018	1.589	0	0	0
TORRICE	Comune	00274740604	060079	2018	27.824	27.824	27.824	27.824
TRIVIGLIANO	Comune	00306880600	060081	2018	2.464	0	0	0
VALLEMAIO	Comune	01626800609	060083	2018	685	685	0	0
VALLEROTONDA	Comune	81000050609	060084	2018	847	847	0	0
VILLA LATINA	Comune	82000470607	060088	2018	7.385	7.385	6.763	6.763

## AC, Altri corrispettivi

L'importo AC, pari a 1.012.000 euro, di pari entità a quello previsto nel 2019 in continuità al precedente Piano Tariffario, è stato associato all'A.A.T.O. 5 STO – PROVINCIA DI FROSINONE. Tale imputazione deriva dal fatto che il soggetto che provvederà alla materiale esecuzione del pagamento delle quote degli altri corrispettivi è l'EGA. Gli importi risentono della mancata gestione del Comune di Paliano e San Biagio Saracinisco.

### 2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2018 e 2019 ( $IP_{2018}^{exp}$  e  $IP_{2019}^{exp}$ ) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-3).

Relativamente al programma degli interventi di seguito si riporta il dettaglio tra l'investimento pianificato e quello realizzato:

Anno	Descrizione	Pianificato	Realizzato*	Delta Realizzato vs pianificato
2016	Importo Investimento	18.300.435	30.319.859	12.019.424
2017	Importo Investimento	19.142.820	33.066.453	13.923.633
2018	Importo Investimento	29.308.579	28.028.789	- 1.279.790
2019	Importo Investimento	33.100.189	26.800.647	- 6.299.542
		<b>99.852.023</b>	<b>118.215.748</b>	<b>18.363.725</b>

\*L'importo realizzato è al netto di dismissioni e rettifiche di bilancio

### 2.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza della penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 (come integrata e modificata dall'aggiornamento tariffario biennale 2018-2019) secondo quanto disciplinato ai commi 34.4 e 34.5 del MTI-3.]

Non compilabile in quanto nel quadriennio 2016-2019 il Gestore ha eseguito maggiori interventi rispetto al programmato per complessivi € 18.363.725. Difatti a fronte di un programmato pari a € 99.852.023 sono stati consuntivati investimenti per un totale di € 118.215.748.

## 2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

### 2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata nell'anno 2019 in ciascun bacino tariffario, specificando l'atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);
- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

La struttura dei corrispettivi (articolazione tariffaria) applicata nel 2019 è stata elaborata secondo le disposizioni della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR - TICSI ed è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con delibera n. 8 del 1° agosto 2018.

Le principali novità introdotte dalla nuova articolazione tariffaria TICSI non hanno comportato modifiche strutturali nell'articolazione tariffaria adottata in precedenza dal Gestore.

In ogni caso tutte le decisioni prese in merito alla collocazione tra le diverse tipologie di utenza e all'applicazione dei corrispettivi di quota fissa e quota variabile sono state prese con la finalità di minimizzare l'impatto sugli utenti, a partire dai domestici residenti e dai condomini.

Le utenze domestiche sono state classificate come:

- ✓ utenze domestiche residenti,
- ✓ utenze domestiche non residenti,
- ✓ utenze condominiali. All'uso condominiale, nuovo uso introdotto dall'art. 2 co.1 del TICS, sono applicate le stesse tariffe di quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche residenti, nonché le medesime fasce di consumo moltiplicate per il numero di concessioni.

La quota fissa:

- ✓ ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10, è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione.
- ✓ Per le utenze condominiali è pari a quella della domestica da applicare ad ogni singolo condòmino e, infine, per le domestiche non residenti la quota fissa è di diverso ammontare rispetto alla residente ed alla condominiale. Al contrario, la quota fissa di fognatura e depurazione è la medesima per ogni tipologia di utenza ed è di importo nettamente inferiore rispetto alla precedente articolazione tariffaria al fine di non gravare ulteriormente sull'utente.
- ✓ Le utenze non domestiche sono state ricondotte alle categorie previste dal TICS all'art. 8 comma 11.
- ✓ Per le utenze artigianali e commerciali, eccezion fatta per gli albergatori, è stata prevista come quelle per le utenze domestiche non residenti per il numero di concessioni, mentre la quota variabile viene applicata con la stessa metodologia utilizzata nelle precedenti articolazioni.
- ✓ Per le utenze alberghiere sono state previste nuove fasce di consumo con specifiche tariffe
- ✓ L'uso agricolo e zootecnico è l'uso che si differenzia maggiormente rispetto all'articolazione previgente. Per entrambe le sub-tipologie viene applicata la quota fissa non domestica ed è previsto un unico scaglione per l'intero consumo acquedotto.

Per l'uso pubblico sono previste le seguenti categorie di utenza:

- La categoria di utenza pubblica non disalimentabile che comprende, come stabilito dall'art. 8 co. 2, le utenze ospedaliere e le strutture pubbliche, case di cura e di assistenza, istituti scolastici, carceri, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza ed enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, nonché l'ordine pubblico e la sicurezza dello stato. Le stesse sono soggette ad una quota fissa specifica e ad una quota variabile con un'unica fascia a cui si applica la tariffa agevolata della domestica residente;
- La categoria di utenza pubblica disalimentabile, trattata dal punto di vista tariffario come la non disalimentabile;
- La categoria di utenza pubblica a tronchetto (ad esempio le fontanelle), per le quali non è presente un misuratore idrico ed è prevista una quota fissa ad hoc comprensiva di tutti i servizi.
- Infine, nella categoria "Altri usi", sono comprese le utenze uso cantiere ovvero le utenze contratte per un uso mirato e per un periodo determinato (ad esempio in occasione di eventi, sagre, etc.). Al fine di scongiurare il mantenimento della stessa oltre il termine della chiusura dei cantieri ed incentivare la realizzazione di utenze singole per i vari appartamenti realizzati, è stata applicata una quota fissa maggiorata e un'articolazione su tre scaglioni con tariffa del I° scaglione pari alla I° eccedenza del domestico e così via.

La quota variabile per il corrispettivo di acquedotto è modulata per fasce di consumo: è prevista una fascia di consumo annuo a tariffa agevolata per le utenze domestiche residenti uguale a 18,25 mc, ai sensi dell'art. 5 co. 1 del TICSÌ, ovvero da 0 a 55 mc per un nucleo familiare di tipo standard (n. di componenti pari a 3). Il valore dell'agevolazione è pari al 80% della tariffa base.

	euro/mc	da	a
Tariffa agevolata	Tagev	0	55
Tariffa base	Tbase	56	108
I eccedenza	T_1ecc	109	162
II eccedenza	T_2ecc	163	216
III eccedenza	T_3ecc	≥217	

È confermata la quota fissa per il corrispettivo dei servizi di acqua, fognatura e depurazione (art.4 co.10), già in uso nell'articolazione antecedente il TICSÌ.

La quota fissa è destinata alla copertura dei costi di gestione contrattuale dell'utente, della misura dei consumi e delle spese imputabili alla c.d. disponibilità di struttura.

Seguendo le nuove procedure proposte dalla deliberazione 665/2017/R/IDR, l'EGA ha costruito un modello di simulazione, utilizzando come dati di partenza le tariffe in vigore nel 2015 e i volumi di acquedotto, fognatura e depurazione dell'anno 2016 di tutte le utenze. È stata elaborata una stima di un ipotetico fatturato ottenuto dal prodotto tra le sopraccitate variabili di scala (volumi e numero di utenze 2016) e la tariffa 2015 aggiornata con il 9<sup>2018</sup> pari a 1,259 secondo l'articolazione tariffaria previgente. È stata effettuata la medesima operazione di stima distribuendo l'attribuzione dei consumi secondo l'articolazione tariffaria prevista dal TICSÌ, con il fine di ottenere un ipotetico fatturato sulla base delle nuove tariffe, per poter verificare il rispetto dei vincoli stabiliti nella suddetta delibera.

In riferimento alla proposta di articolazione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura prevista in conformità al Titolo IV del TICSÌ, sono in corso le interlocuzioni con il Gestore per la definizione delle stesse.

Di seguito si riporta l'articolazione tariffaria applicata all'utenza nel 2019.



TICSI				2019
TIPO D'USO	SUB TIPOLOGIA	SCAGLIONE	CONSUMO	TARIFFA
DOMESTICO	RESIDENTE	AGEVOLATA	da 0 a 55 mc	1,0083
		BASE	da 56 a 108 mc	1,2605
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497
		QUOTA FISSA IDRICO		40,5000
	CONDOMINI	AGEVOLATA	da 0 a 55 mc	1,0083
		BASE	da 56 a 108 mc	1,2605
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497
		QUOTA FISSA IDRICO		40,5000
	NON RESIDENTE	BASE	da 0 a 108 mc	1,2605
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000
	PUBBLICO	PUBBLICA DISALIMENTABILE E NON	AGEVOLATA	tutto il consumo
QUOTA FISSA IDRICO				27,0000
TRONCHETTO		QUOTA FISSA		324,0000
ARTIGIANALE E COMMERCIALE	COMMERCIALE	BASE	da 0 a 108 mc	1,2605
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000
	ALBERGHIERO	BASE	da 0 a 2.500 mc	1,0800
		I SUPERO	da 2.501 a 5.000 mc	1,6200
		II SUPERO	oltre 5.000 mc	3,2400
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000
AGRICOLO ZOOTECNICO	AGRICOLO E ALLEVAMENTO	BASE	TUTTO IL CONSUMO	1,2605
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000
ALTRI USI	CANTIERE PROVVISORIE	BASE	da 0 a 108 mc	2,0166
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	4,0332
		II SUPERO	oltre 162	6,0497
		QUOTA FISSA IDRICO		216,0000
PER TUTTE LE UTENZE				
TARIFFA FOGNATURA			tutto il consumo	0,3559
TARIFFA DEPURAZIONE			tutto il consumo	1,0766
QUOTA FISSA FOGNATURA				7,4520
QUOTA FISSA DEPURAZIONE				25,9200

Nella tabella che segue, sono riportati i valori derivanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze al 2018.

tar2019*vsca2018			
Ambito tariffario	Quote variabili	Quote fisse	Totale
<b>ATO 5 - LAZIO MERIDIONALE FROSINONE</b>	54.135.826	14.146.672	<b>68.282.499</b>

Si specifica che i ricavi dell'articolazione tariffaria applicata ai Comuni fuori Ambito (Rocca d'Evandro e Conca Casale) sono stati allocati nella colonna Altre attività idriche (c.d. Attività b) come richiesto e approvato dall'EGA.

Si conferma che l'importo risultante dalla tabella riepilogativa precedentemente esposta non considera né i rimborsi, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008, né le componenti perequative (UI1-UI2-UI3), trattata dal punto di vista contabile in maniera separata. L'attuale articolazione tariffaria, così come determinata dall'EGA, non prevede agevolazioni tariffarie di alcun genere.

#### 2.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Al fine di riscontrare esaurientemente gli obblighi informativi e di comunicazione dei dati relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo riferiti alle annualità 2018 e 2019, ove non si sia ancora provveduto in tal senso, accompagnare le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 dell'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/IDR, TIBSI, con una descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica, ai sensi di quanto previsto dal comma 12.5 del TIBSI.

Il Gestore, secondo quanto disposto dall'art. 12 dell'allegato A alla deliberazione 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, modificato e integrato con la deliberazione 5 aprile 2018, 227/2018/R/IDR, ha trasmesso

- in data 29 marzo 2019, in formato elettronico le informazioni e i dati in relazione al bonus sociale idrico, erogato al 31 dicembre 2018 relativamente alle utenze da esso gestite;
- in data 30 aprile 2019 l'EGA comunicava all'ARERA e p.c. al Gestore che i dati, a seguito di verifiche puntuali, erano stati ritenuti validi e congrui. Relativamente al bonus erogato nell'anno 2019 i dati sono stati riportati al foglio di lavoro "Dati Bonus 2018 e 2019" presente all'interno del file RDT. Nel suddetto foglio di lavoro sono stati riportati anche i dati del 2018 già trasmessi nel mese di marzo 2019.

Si comunica, inoltre, che nell'ATO 5 Lazio Meridionale Frosinone non è previsto il Bonus Idrico integrativo ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del TIBSI.

## **BONUS IDRICO ANNI 2018, 2019**

### **Dati bonus sociale idrico di cui all'articolo 12, comma 3, del TIBSI**

<b>a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto (1)</b>	<b>UdM</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Uso Domestico	m3	12.977.200	16.934.537
- uso domestico residente	m3	0	14.521.007
di cui residente non disagiato	m3	0	14.452.469
- uso domestico non residente	m3	0	442.775
- uso condominiale	m3	0	1.970.755
- altre sotto - tipologie	m3	0	0
Altri usi diversi dal domestico	m3	3.769.093	5.399.426
di cui uso industriale	m3	0	0
di cui uso artigianale e commerciale	m3	0	2.556.781
di cui uso agricolo e zootecnico	m3	0	78.380
di cui uso pubblico non disalimentabile	m3	0	2.199.634
di cui uso pubblico disalimentabile	m3	0	388.154
di cui altri usi	m3	0	176.477
<b>Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto</b>	<b>m3</b>	<b>16.746.293</b>	<b>22.333.963</b>
<b>b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA</b>	<b>Euro</b>	<b>85.439</b>	<b>113.194</b>
<b>c) Ammontare bonus sociale idrico erogato(2)</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>	<b>158.740</b>
<b>d) Nuclei familiari agevolati</b>	<b>numero</b>	<b>0</b>	<b>8.228</b>
<b>e) Utenti agevolati(3)</b>	<b>numero</b>	<b>0</b>	<b>23.917</b>
<b>f) Tariffa agevolata applicata</b>	<b>euro/mc</b>	<b>0,93</b>	<b>1,01</b>

(1) Indicare i volumi fatturati all'utenza dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

(2) Riportare il totale della compensazione effettivamente erogata all'utenza dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in base al criterio di cassa)

(3) Indicare il numero complessivo delle persone fisiche componenti i nuclei familiari agevolati

### **Dati bonus idrico integrativo di cui all'articolo 12, comma 4, del TIBSI**

	<b>UdM</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>a) Ammontare bonus idrico integrativo erogato(4)</b>	<b>Euro</b>		
<b>b) Nuclei familiari agevolati</b>	<b>numero</b>		
<b>c) Utenti agevolati(5)</b>	<b>numero</b>		

(4) Utilizzare il criterio di cassa per la quantificazione dell'importo totale erogato nell'anno

(5) Indicare il numero complessivo delle persone fisiche componenti i nuclei familiari agevolati

### 3 Predisposizione tariffaria

#### 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

##### 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato.

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 5.1 del MTI-3, illustrando in particolare:

- la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio  $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ , ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS;
- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 18.3 del MTI-3 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione, anche evidenziando gli eventuali cambiamenti sistematici (riferiti al perimetro delle attività gestite) verificatisi precedentemente all'avvio del terzo periodo regolatorio.

Di seguito si riportano i valori delle variabili che concorrono alla definizione del quadrante dello schema regolatorio ai sensi dell'art. 5.1 dell'allegato A (del. 580/2019/R/IDR):

- La sommatoria degli investimenti proposti dal Gestore per il periodo 2020 – 2023 è pari ad € 124.801.896. Per quanto riguarda le decisioni adottate si rimanda al Piano degli Interventi e POS;
- Il valore della RABMTI-2 è pari ad € 111.463.381;
- Il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2020-2023 e la RABMTI-2 è pari a 1,12 ed è pertanto superiore al valore  $\omega$  definito all'articolo 5.3 della deliberazione 580/2019/R/IDR pari a 0,5;
- Il rapporto tra VRG2018 e  $pop + 0,25pop_{flut}$  è pari ad € 147,00 ed è quindi inferiore al VRGPM valore definito all'articolo 5.1 della deliberazione 580/2019/R/IDR posto pari a € 149,00.
- Il valore del VRG2018 pari a € 65.004.586 è coerente con la predisposizione tariffaria MTI-2;

Pertanto, il Gestore risulta collocato nel quadrante IV come specificato nel successivo schema di sintesi.

## SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG <sup>2018</sup>	euro	65.004.586
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	473.225
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM} \text{ (SI) oppure } \frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM} \text{ (NO)}$	SI/NO	SI
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	124.801.896
RAB <sub>MTI-2</sub>	euro	111.463.381
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega \text{ (SI) oppure } \frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega \text{ (NO)}$	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
$\psi$	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV

Non si prevedono variazioni di obiettivi o variazioni di attività e, pertanto, il quadrante di riferimento della matrice prevista all'art. 5 dell'allegato A (del. 580/2019/r/idr) è il IV.

### 3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 10.7 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie, nonché le considerazioni svolte ai fini dell'esplicitazione dell'attività di riferimento per i cespiti degli anni 2018 e 2019 secondo quanto previsto dal comma 10.3 del MTI-3 - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

Nei precedenti periodi regolatori, il Gestore ha aderito alla facoltà di procedere all'applicazione dell'ammortamento finanziario, ricorrendo i presupposti regolatori derivanti dalla collocazione al quinto quadrante della matrice regolatoria.

Pur ricorrendo, anche in questo periodo regolatorio, la facoltà di aderire al riconoscimento tariffario dell'ammortamento finanziario, il Gestore ha preferito rinunciarvi, al fine di:

- rendere la tariffa maggiormente sostenibile per l'utenza, tenuto conto anche della condizione di disagio economico e sociale che sta vivendo l'intero Paese;
- per il contenimento della variazione tariffa entro i limiti massimi ammissibili dal quadrante di riferimento.

Pertanto, a partire dagli investimenti del 2018 la quota di ammortamento è stata calcolata sulla base della vita utile regolatoria.



### 3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 5.2 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla valorizzazione della componente  $FNI^{new,a}$ , dettagliando i parametri per la relativa determinazione ( $IP_t^{exp}$ ,  $Capex^a$  e  $\psi$ ).

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti denominata  $FNI^{new,a}$  (art. 5.2 dell'allegato A del. 580/2019/R/IDR).

Il ritardo sulla realizzazione degli investimenti sinora accumulato per effetto dell'incertezza tariffaria è stato ulteriormente aggravato dalla mancata copertura finanziaria del gettito tariffario finora introitato.

In questo contesto, al fine di favorire una ripresa rapida e sostenuta degli investimenti, si propone di considerare il parametro  $\Psi$ , che determina il valore dell' $FNI$  riconosciuto in tariffa, nella misura pari a 0,4.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle ulteriori componenti utili alla valorizzazione del  $FNI^{new,a}$ .

	UdM	2020	2021	2022	2023
$IP_t^{exp}$	euro	27.291.515	29.624.281	31.035.018	28.404.018
$Capex^a$	euro	17.962.463	19.804.112	21.058.777	21.275.070
$FNI^{new,a}$	euro	3.731.621	3.928.068	3.990.496	2.851.579

### 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Il VRG calcolato in base al MTI-3 è riportato, distinto per componenti, nella seguente tabella:

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC					
	UdM	2020	2021	2022	2023
Opex <sup>a</sup> <sub>ind</sub>	euro	27.449.427	27.449.427	27.449.427	27.449.427
Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub>	euro	26.062.728	26.559.733	24.786.531	24.784.850
Op <sup>a</sup> <sub>new,a</sub>	euro	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>QT</sub>	euro	1.059.537	1.059.537	1.059.537	1.059.537
Opex <sup>a</sup> <sub>QC</sub>	euro	495.302	495.302	495.302	495.302
Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	euro	392.364	392.364	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>mis</sub>	euro	0	15.000	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>COVID</sub>	euro	258.000			
<b>Opex<sup>a</sup> (al netto degli ERC)</b>	<b>euro</b>	<b>55.717.358</b>	<b>55.971.363</b>	<b>53.790.797</b>	<b>53.789.116</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	9.933.931	10.352.668	11.698.702	9.488.958
OF <sup>a</sup>	euro	3.990.654	4.004.312	4.136.793	3.150.473
OFisc <sup>a</sup>	euro	1.370.647	1.373.546	1.420.179	1.056.235
ΔCUIIT <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0
<b>Capex<sup>a</sup> (al netto degli ERC)</b>	<b>euro</b>	<b>15.295.232</b>	<b>15.730.526</b>	<b>17.255.674</b>	<b>13.695.666</b>
IP <sup>exp</sup> <sub>L</sub>	euro	27.291.515	29.624.281	31.035.018	28.404.018
Capex <sup>a</sup>	euro	17.962.463	19.804.112	21.058.777	21.275.070
<b>FNInew,a</b>	<b>euro</b>	<b>3.731.621</b>	<b>3.928.068</b>	<b>3.990.496</b>	<b>2.851.579</b>
ERC <sup>a</sup> <sub>capex</sub>	euro	2.667.230	4.073.586	3.803.103	7.579.404
ERC <sup>a</sup> <sub>opex</sub>	euro	514.689	481.154	481.154	481.154
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>3.181.920</b>	<b>4.554.740</b>	<b>4.284.257</b>	<b>8.060.558</b>

  

FONDO NUOVI INVESTIMENTI					
	UdM	2020	2021	2022	2023
FNIn <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	3.731.621	3.928.068	3.990.496	2.851.579
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	4.218.476	5.200.077	5.868.214	6.330.327
ΔCUIIT <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0
ΔT <sup>ATO</sup> <sub>G,ind</sub>	euro	0	0	0	0
ΔT <sub>G,ind</sub>	euro	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>7.950.097</b>	<b>9.128.145</b>	<b>9.858.710</b>	<b>9.181.907</b>

  

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)					
	UdM	2020	2021	2022	2023
Opex <sup>a</sup>	euro	55.717.358	55.971.363	53.790.797	53.789.116
Capex <sup>a</sup>	euro	15.295.232	15.730.526	17.255.674	13.695.666
FoNI <sup>a</sup>	euro	7.950.097	9.128.145	9.858.710	9.181.907
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	-2.558.101	-2.292.865	665.250	-26.762
ERC <sup>a</sup>	euro	3.181.920	4.554.740	4.284.257	8.060.558
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>79.586.506</b>	<b>83.091.908</b>	<b>85.854.689</b>	<b>84.700.485</b>

  

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente					
	UdM	2020	2021	2022	2023
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	79.586.506	83.091.908	85.854.689	84.700.485
R <sup>a-2</sup> <sub>b</sub>	euro	422.086	485.181	485.181	485.181
Σ tan <sup>a</sup> <sub>2019</sub> vscat <sup>a-2</sup>	euro	75.931.934	76.402.898	76.402.898	76.402.898
<b>g<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,042</b>	<b>1,081</b>	<b>1,117</b>	<b>1,102</b>

  

RC <sup>a</sup> <sub>app2020.COVID</sub>	euro	0
--	------	---

  

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)					
	UdM	2020	2021	2022	2023
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,077	1,123	1,164	1,203
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con g applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>79.586.506</b>	<b>83.091.908</b>	<b>85.854.689</b>	<b>84.700.485</b>
<b>g<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,042</b>	<b>1,081</b>	<b>1,117</b>	<b>1,102</b>

  

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi					
	UdM	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,00	0,00	0,00	0,00
(1+y <sup>OP</sup> <sub>ij</sub> )*max(0,ΔOpex)	euro	0	0	0	0

  

INVESTIMENTI					
	UdM	2020	2021	2022	2023
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>euro</b>	<b>28.713.118</b>	<b>33.627.021</b>	<b>34.057.739</b>	<b>28.404.018</b>
Contributi	euro	1.421.603	4.002.740	3.022.721	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	27.291.515	29.624.281	31.035.018	28.404.018
CIN	euro	144.116.337	160.320.871	168.192.017	173.265.402
CIN <sub>lo</sub>	euro	37.130.793	45.294.714	52.082.449	61.609.532
OF/CIN	%	3,26%	3,16%	3,04%	2,90%



Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

### 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche ( $LIC_{POS}^a$ ), indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.

I Capex sono stati determinati secondo la seguente formula (art. 7.1. all. A del 580/2019/R/IDR)

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT_{Capex}^a$$

Così come fatto per le precedenti proposte tariffarie (MTT, MTI e MTI-2) non si è provveduto al calcolo della componente  $\Delta CUIT^a$ , non essendo possibile reperire le fonti contabili utili a rappresentare l'evidenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi.

Gli investimenti a carico della tariffa sono quelli indicati nel Programma degli Interventi (PdI).

Si prevede inoltre il riconoscimento di contributi pubblici per le seguenti annualità 2020, 2021 e 2022.

I contributi del 2020 fanno riferimento a quanto erogato dalla Regione Lazio per la crisi idrica del 2017; tali somme sono state incassate nel corso del 2020 e rendicontate come contributo in base al principio della cassa.

I contributi del 2021 e 2022 invece fanno riferimento a due interventi:

1. il primo riguarda la “sostituzione della condotta adduttrice Supino/Morolo”, inserito nel primo stralcio del piano acquedotti;
2. il secondo intervento riguarda il “Nuovo impianto di depurazione intercomunale (Pisciarello - Fontana Liri - Arce - Rocca d'Arce - Santopadre)” intervento finanziato parzialmente dalla Regione Lazio.

Per quanto riguarda il valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche riportate nel file RDT, si precisa che sono stati indicati tutti gli interventi infrastrutturali di nuove opere relativi ad attività di acquedotto, fognatura e depurazione per i quali è prevista una vita utile uguale o maggiore di 20 anni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando il metodo finanziario per gli investimenti fino al 2017 mentre, a partire dagli investimenti del 2018 la quota di ammortamento è stata calcolata con le vite utili regolatorie.

Di seguito il dettaglio delle componenti che portano alle valorizzazioni dei Capex:

Componenti nel Piano Tariffario	2020	2021	2022	2023
<b>Capex</b>	<b>15.295.232</b>	<b>15.730.526</b>	<b>17.255.674</b>	<b>13.695.666</b>
OF	3.990.654	4.004.312	4.136.793	3.150.473
OFisc	1.370.647	1.373.546	1.420.179	1.056.235
AMM	9.933.931	10.352.668	11.698.702	9.488.958
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0

### 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Esplicitare e argomentare, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del  $FoNI$ , in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di  $FoNI_{non inv}^a$  dettagliando le motivazioni sottostanti.

Se presente, commentare la valorizzazione delle componenti  $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$  e  $\Delta T_{G,TOT}^a$  (previste ai sensi della riforma dei corrispettivi disciplinata dal TICS) in alternativa alla decurtazione della componente di conguaglio  $RCVOL$  di cui al successivo paragrafo 3.1.2.5, illustrando le elaborazioni condotte ai fini della loro quantificazione.

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti ( $FoNI$ ) denominata  $FNI^{new,a}$ .

La componente  $\Psi$  in esame è stata valorizzata tenendo conto dell'elevato fabbisogno di investimenti e dei conseguenti fabbisogni di cassa, pari a 0,4.

Componenti nel Piano Tariffario	2020	2021	2022	2023
<b><math>FoNI^a</math></b>	<b>7.950.097</b>	<b>9.128.145</b>	<b>9.858.710</b>	<b>9.181.907</b>
$AMM_{FoNI}^a$	4.218.476	5.200.077	5.868.214	6.330.327
$FNI^a$	3.731.621	3.928.068	3.990.496	2.851.579
$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	0	0	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	0	0	0	0

#### Controllo sull'eventuale presenza di $FoNI$ - MTI-2 aggiornamento non speso

	2020	2021
<b><math>FoNI^{a-2}</math> dal foglio "Dati anni precedenti"</b>	<b>9.366.342</b>	<b>10.449.999</b>
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 35.3 del MTI-3	9.366.342	10.449.999
$\Sigma FoNI_{noninv}$	0	0
<b><math>\Sigma FoNI_{noninv}</math> (a moneta dell'anno)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento al calcolo della componente  $Opex_{ena}^a$ , dettagliare – specificando i valori impiegati nel computo – le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3 che conducono all'individuazione:

- del coefficiente  $\gamma_{i,j}^{OP}$ , in base alla *classe i*, in cui il gestore si posiziona in considerazione del pertinente livello *pro capite* del costo operativo totale sostenuto nel 2016, e al *cluster j*, in cui ricade il medesimo operatore tenuto conto del relativo costo operativo stimato, calcolato (sulla base dei dati riferiti all'annualità 2016) applicando il modello statistico di cui al comma 17.2 del MTI-3;
- del margine  $\Delta Opex$ , determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità.

Esplicitare l'eventuale presenza dello strumento allocativo alimentato dalla componente  $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$  da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2. Fornire anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione.

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili  $Opex_{al}^a$ , commentare in particolare:

- la quantificazione della componente tariffaria  $CO_{afanghi}^a$ , dettagliando i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ( $CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$ ) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Esplicitare e argomentare con riferimento alle condizionalità di cui al comma 22.2 del MTI-3;
- la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica  $CO_{EE}^a$ , illustrando l'eventuale risparmio del costo di fornitura elettrica conseguito dal gestore, ai sensi del comma 20.1 del MTI-3 ed evidenziando il collegamento con gli interventi di efficienza energetica.

Inoltre, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art.18 del MTI-3 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ( $Opex_{tal}^a$ ):

- $Op_{COVID}^a$ , limitatamente all'anno  $a = \{2020\}$ , specificamente riconducibile all'emergenza COVID-19, tenendo conto sia degli oneri aggiuntivi (per la cui quantificazione si richiede di riportare la valutazione compiuta sulla base di dati oggettivi e verificabili) connessi all'emergenza e che non trovino copertura nelle altre componenti di costo, sia dei minori oneri previsti per la menzionata annualità conseguenti alle iniziative adottate per il contrasto alla diffusione del virus (a tal riguardo, precisare in particolare i minori oneri connessi all'attivazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e/o al ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale, anche indicando la parte riferita ad un eventuale incremento dei costi del personale commisurato a quelli che si prevedeva di capitalizzare);
- $Op^{new,a}$  in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 5.1 del MTI-3, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 18.2 e seguenti del MTI-3. Nel caso di cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti (per i quali i relativi oneri aggiuntivi siano stati ammessi a riconoscimento tariffario nel secondo periodo regolatorio 2016-2019), motivare la quantificazione dei relativi  $Op^{new,a}$  (per le singole annualità del terzo periodo regolatorio) anche tenuto conto delle risultanze della fase di prima attivazione delle nuove attività gestite.
- $Opex_{QT}^a$  (relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR) ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.8 del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità;
- $Opex_{QC}^a$  (connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR), ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.9, lett. a), del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti

degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità. Esplicitare l'eventuale quota parte di oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/IDR<sup>2</sup>, dettagliando gli importi riferibili al macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e quelli connessi al macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", nonché esplicitando le attività a cui i medesimi sono destinati;

- **OP<sup>a</sup><sub>social</sub>**: dettagliando: *i)* la quota parte a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo); *ii)* la quota parte riconducibile alla nuova disciplina in tema di morosità recata dal REMSI<sup>3</sup>.
- **OP<sup>a</sup><sub>mis</sub>** ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura<sup>4</sup>.

Il quadrante regolatorio individuato secondo quanto precedentemente esposto (IV) determina le modalità di calcolo dei costi operativi riconosciuti in tariffa, sintetizzati nella seguente tabella:

	UdM	2020	2021	2022	2023
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	27.449.427	27.449.427	27.449.427	27.449.427
Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub>	euro	26.062.728	26.559.733	24.786.531	24.784.850
Op <sup>a</sup> <sub>new.a</sub>	euro	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>OT</sub>	euro	1.059.537	1.059.537	1.059.537	1.059.537
Opex <sup>a</sup> <sub>OC</sub>	euro	495.302	495.302	495.302	495.302
Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	euro	392.364	392.364	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>mis</sub>	euro	0	15.000	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>COVID</sub>	euro	258.000			
<b>Opex<sup>a</sup> (al netto degli ERC)</b>	<b>euro</b>	<b>55.717.358</b>	<b>55.971.363</b>	<b>53.790.797</b>	<b>53.789.116</b>

## Opex<sup>a</sup><sub>end</sub>

Con riferimento al calcolo della componente **Opex<sup>a</sup><sub>end</sub>**, nella tabella che segue, si riportano i valori secondo le regole di clusterizzazione previste al comma 17.1 del MTI-3.

La componente  $\Delta\text{Opex}$  è uguale a zero poiché il Gestore si trova nella condizione per la quale i Coeff<sup>2016</sup> sono maggiori rispetto  $\text{Opex}_{\text{end}}^{2016}$  pertanto nessun versamento sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2 deve essere eseguito.

<sup>2</sup> Si rammenta che tali oneri aggiuntivi sono riconoscibili solo ove il gestore si collochi in una delle classi del pertinente macro-indicatore a cui è associato l'obiettivo di miglioramento del livello di partenza, ai sensi di quanto previsto al comma 18.9, lett. b), del MTI-3.

<sup>3</sup> Con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. A) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR.

<sup>4</sup> Tale richiesta di riconoscimento è corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

*Opex<sub>end</sub> - Costi endogeni*

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)	Cover	Cover	Cover	Cover
Cluster (j)	B	B	B	B
$\gamma^{OP}$	- 1/2	- 1/2	- 1/2	- 1/2
Opex <sub>end</sub> 2016	26.748.289	26.748.289	26.748.289	26.748.289
Coeff 2016	33.092.431	33.092.431	33.092.431	33.092.431
$\Delta Opex$	0	0	0	0
$\prod(1+I^t)$	1,020	1,020	1,020	1,020
$(1+\gamma^{OP}_{ij}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	0	0	0	0
Opex <sub>end</sub> al lordo degli ERC <sub>end</sub>	27.449.427	27.449.427	27.449.427	27.449.427

  

Opex <sub>end</sub> da formula	27.449.427	27.449.427	27.449.427	27.449.427
Opex <sub>end</sub> (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
Opex <sub>end</sub> al netto degli ERC <sub>end</sub>	27.449.427	27.449.427	27.449.427	27.449.427

### Opex<sup>a</sup><sub>al</sub>

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili *Opex<sup>a</sup><sub>al</sub>* si precisa che la componente *CO<sup>a</sup><sub>dfanghi</sub>* non è stata alimentata in base a quanto previsto all'articolo 22.2 dell'allegato A del MTI-3; difatti in data 15 giugno 2020 l'EGA ha trasmesso ad ARERA formale richiesta di deroga dell'indicatore M5 ai sensi del art. 5 comma 5.4 della deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 per le annualità 2018 e 2019.

### CO<sup>a</sup><sub>EE</sub>

La componente di costo per l'energia elettrica *CO<sup>a</sup><sub>EE</sub>* è stata valorizzata secondo quanto stabilito all'articolo 20 del MTI-3. La componente risente anche del riconoscimento di costo dovuto al risparmio energetico che il Gestore ha conseguito secondo le disposizioni del citato art. 20.

Nel corso del 2018 e 2019 sono state eseguite opere che hanno riguardato, il rifacimento della parte elettrica degli impianti, l'installazione di inverter per la modulazione della portata delle pompe in funzione di quella strettamente necessaria, l'interconnessione tramite sonde di livello tra serbatoi e pompe in modo da evitare fenomeni di troppo pieno, sostituzione di pompe vetuste con pompe più performanti.

Queste opere hanno prodotto un risparmio annuo di circa 900.000 kWh per il 2018 e 500.000 kWh per il 2019. Alle opere sopra definite va tenuto conto anche del superamento della crisi idrica avuta nel 2017 che ha permesso un forte abbassamento dei consumi passando dal consumo massimo di 84.089.847 kWh ad un consumo annuo medio di circa 77.000.000 kWh.

Va evidenziato inoltre che nonostante il Gestore abbia acquisito le gestioni dei Comuni di Cassino centro (dal primo luglio 2017) e Atina (dal 19 aprile 2018) e nonostante la crisi idrica del 2017 ha comunque ottenuto ottimi risultati sull'efficienza volumi energetici. Nella tabella che segue vengono riportati i dettagli del calcolo energia elettrica e della componente  $\Delta$ Risparmio.

	2020	2021	2022	2023
CO <sup>eff,a-2</sup> <sub>EE</sub>	11.849.709	12.720.191	12.720.191	12.720.191
CO <sup>medio,a-2</sup> <sub>EE</sub>	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh <sup>a-2</sup>	76.583.660	77.707.461	77.707.461	77.707.461
Δrisparmio	310.813	242.865	215.605	215.199
Y <sub>EE</sub>	0	0	0	0
□(1+I <sup>b</sup> )	1,020	1,011	1,000	1,000
CO <sub>EE</sub>	12.167.142	12.921.497	12.774.092	12.773.991

kWh a-2	76.583.660	77.707.461	77.707.461	77.707.461
2020				77.707.461
2019			77.707.461	77.707.461
2018		76.583.660	76.583.660	76.583.660
2017	84.089.847	84.089.847	84.089.847	84.089.847
2016	77.717.382	77.717.382	77.717.382	77.717.382
2015	78.373.601	78.373.601	78.373.601	78.373.601
2014	74.188.840	74.188.840	74.188.840	74.188.840

Volumi Medi Ultimi 4 anni	78.592.418	79.191.123	79.024.588	79.022.107
---------------------------	------------	------------	------------	------------

Risparmio Volumi	2.008.758	1.483.662	1.317.127	1.314.646
------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Δrisparmio	310.813 €	242.865 €	215.605 €	215.199 €
I <sub>ee</sub>	0,25	0,25	0,25	0,25

Risparmio Riconosciuto	77.703 €	60.716 €	53.901 €	53.800 €
------------------------	----------	----------	----------	----------

### Opex<sup>a</sup><sub>tel</sub>

Di seguito si riporta il dettaglio della richiesta, formulata dal Gestore, per il riconoscimento - ai sensi dell'art.18 del MTI-3 - di costi operativi associati a specifiche finalità (*Opex<sup>a</sup><sub>tel</sub>*):

- *Op<sup>a</sup><sub>COVID</sub>*, limitatamente all'anno  $a = \{2020\}$ , il Gestore ha inserito all'interno del file RDT l'importo di € 258.000 da ricondurre a maggiori costi sostenuti per l'emergenza COVID-19.

Tali costi risultano essere aggiuntivi e fanno riferimento all'acquisto di beni e servizi come meglio dettagliato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO prima stima al 31.12.2019
COSTI PER DPI (Acquisto Gel igienizzante, Mascherine, Guanti, Occhiali, Tute monouso, Colonnine e ) Dispenser Gel	105.336
COSTI SANIFICAZIONE (pulizie e sanificazione ambienti)	58.500
COSTI ADEGUAMENTO NORMATIVA COVID E PREVENZIONE (termoscanner, bagni chimici, vigilanza rilevazione temperatura corporea, costi assicurativi e costi campagna assicurazione)	44.020
ALTRI COSTI	50.000
	<b>257.856</b>



Sui minori oneri si precisa che non sono stati attivati trattamenti di cassa integrazione ordinaria e non si è ricorsi al Fondo d'Integrazione Salariale.

### Opex<sup>a</sup>QT

Il Gestore, con nota prot. n. 204.825 del 14 luglio 2020, successivamente integrata con pec del 22 settembre 2020, ha presentato all'EGA formale istanza per il riconoscimento di costi Opex<sup>a</sup>QT per gli anni 2020 – 2023. L'istanza è stata accompagnata da apposita relazione tecnica che illustra il dettaglio dei costi incrementali che il Gestore ha sostenuto, e che dichiara che sosterrà ancora nel quadriennio 2020-2023, per l'adeguamento agli standard di qualità tecnica, ai fini di un loro riconoscimento tariffario.

Sulla base delle analisi dei dati, della documentazione e dei chiarimenti forniti dal gestore nei numerosi incontri effettuati, si è ritenuto di poter (eventualmente) riconoscere solo una parte dei costi sostenuti nel 2019, ossia solo i costi sostenuti per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica previsti dalla RQTI e non i costi per la normale gestione degli impianti di depurazione:

Titolo Intervento pianificato	costo 2019 sostenuto	costo 2019 riconosciuto	Osservazioni
manutenzione impianti di depurazione	638.593	191.577,90	ridotto del 70% in quanto parzialmente riconducibili alla gestione ordinaria degli impianti
attività ricerca perdite	65.416	65.416,00	
attività telecontrollo	80.664	80.664,00	
personale per adeguamento standard qt n. 18 fte	300.065	300.065,02	
personale per adeguamento standard qt n. 7 fte	148.541	148.541,06	
personale per adeguamento standard qt n. 8 fte	0	0	
personale per adeguamento standard qt n. 2 fte	176.893	176.892,86	
personale per adeguamento standard qt n. 6 fte	16.545	16.544,61	
personale per adeguamento standard qt n. 2 fte	79.835	79.835,06	
<b>TOTALE</b>	<b>1.556.552</b>	<b>1.059.537</b>	<b>(il totale riconosciuto per il 2019 viene inserito nei VRG 2020/23)</b>

I costi sostenuti da Acea nel 2018/19 e riproposti per il periodo regolatorio 2020/23 vengono però azzerati dalle formule del tool Arera in quanto, come stabilito al comma 18.8 della delibera Arera n. 580/2019, non sono stati valorizzati nel VRG del biennio regolatorio precedente. Per tale motivo, nelle more della decisione definitiva dell'Autorità sono stati inseriti in via provvisoria nel foglio "Dati anni precedenti".

A tal riguardo, si ricostruisce la cronologia degli eventi relativi all'istanza Opex<sup>a</sup>QT nel biennio regolatorio 2018/9:

Il Gestore ha presentato all'EGA, in vista dell'aggiornamento biennale previsto per le annualità 2018 e 2019, una istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi Opex<sup>a</sup>QT soltanto in data 25/07/2018, a pochi giorni dall'Assemblea dei Sindaci per la definizione della proposta tariffaria.

Infatti, con Deliberazione n.7 del 1° agosto 2018, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO, relativamente al riconoscimento dei maggiori costi per adeguamento agli standard di qualità tecnica, non ne teneva conto, e ne rinviava l'istruttoria e l'approvazione alla successiva predisposizione tariffaria prevista per le annualità 2020 - 2023.



Per completezza di informazione, si segnala che successivamente il Gestore, con nota Prot. 207.440 del 10/09/2019, rappresentava di avere, già a partire dall'annualità 2018, apportato ulteriori rilevanti adeguamenti tecnico-gestionali, per far fronte agli obblighi previsti dalla deliberazione 917/2017/R/IDR, con conseguente incremento dei costi, da ricondurre prevalentemente all'aumento di personale operativo e tecnico/amministrativo.

## Opex<sup>a</sup>QC

Il gestore Acea ATO 5 in data 14 luglio 2020 ha trasmesso all'EGA formale istanza per il riconoscimento di ulteriori costi Opex<sup>a</sup>QC per gli anni 2020 – 2023 ai sensi dell'art. 18.9 lettera b) dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR.

Nella tabella che segue vengono esplicitate, in dettaglio, le voci di costo relative alla componente Opex<sup>a</sup>QC richieste:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
<b>Totale Contratto MC1</b>	192.545	192.545	192.545	192.545
<b>Totale Contratto MC2</b>	192.545	192.545	192.545	192.545
<b>Canone Supporto SW SAP</b>	6.804	6.804	6.804	6.804
<b>Costi primi sopralluoghi Guasti Idrici e Fognari</b>	235.864	235.864	235.864	235.864
<b>Costi sopralluoghi KO presso 'non utenti'</b>	22.320	22.320	22.320	22.320
<b>TOTALE OPEX-QC RICHIESTI</b>	<b>650.079</b>	<b>650.079</b>	<b>650.079</b>	<b>650.079</b>
<b>OpexQc già riconosciuti nell'aggiornamento 18-19</b>	472.982	472.982	472.982	472.982
<b>OPEX QC COMPLESSIVI</b>	<b>1.123.061</b>	<b>1.123.061</b>	<b>1.123.061</b>	<b>1.123.061</b>

Il gestore ha provveduto ad aggiornare l'istanza e inviarla definitivamente all'EGA via PEC il 14 dicembre 2020.

Relativamente alla lettera a) dell'art. 18.9, sono stati validati e riconosciuti pienamente i costi sostenuti nel 2018/19:

OPEX QC									
	TIPOLOGIA	2018		Delta	2019		Delta		
		Prev	Consuntivo		Prev	Consuntivo			
a1	Personale operativo "dedicati Gestione Utenza art. 15 e 26"	€ 138.283,81	€ 134.504,66	somma gialli	-€ 3.779,15	€ 138.283,81	€ 113.847,16	somma gialli	-€ 24.436,65
a2	Pianificazione "dedicati Gestione Utenza art. 15 e 26"	€ 42.000,00	€ 45.828,87	somma gialli	€ 3.828,87	€ 42.000,00	€ 41.804,13	somma gialli	-€ 195,87
A=a1+a2	TOT OPEX QC art 15 e 26	€ 180.283,81	€ 180.333,53		€ 49,72	€ 180.283,81	€ 155.651,30		-€ 24.632,51
B	Personale front end	€ 136.334,30	€ 219.576,09	somma gialli	€ 83.241,79	€ 136.334,30	€ 232.558,82	somma gialli	€ 96.224,52
C	Servizio telefonico di Pronto Intervento	€ 23.745,75	€ 7.381,00	vedi riga 42	-€ 16.364,75	€ 31.661,00	€ 2.822,67	vedi riga 36	-€ 28.838,33
D	Pianificazione Sala Operativa	€ 96.000,00	€ 91.768,94	somma gialli	-€ 4.231,06	€ 96.000,00	€ 86.610,50	somma gialli	-€ 9.389,50
E=A+B+C+D	Sub totale	€ 436.363,86	€ 499.059,56		€ 62.695,70	€ 444.279,11	€ 477.643,30		€ 33.364,19
F	Fatturazione/bollette	€ 22.000,00	€ 28.002,14	costi fatturazione bollette	€ 6.002,14	€ 22.000,00	€ 16.468,31	costi fatturazione bollette	-€ 5.531,70
G	Sportelli fisici - POS	€ 6.703,00	€ 1.906,21	pos	-€ 4.796,79	€ 6.703,00	€ 7.003,12	pos	€ 300,12
H=E+F+G	OPEX QC TOTALI	€ 465.066,86	€ 528.967,91		€ 63.901,05	€ 472.982,11	€ 501.114,72		€ 28.132,61

Pertanto sulla base del 18.9 lett. A vengono riconosciuti gli  $Opex^{2019}_{QC}$ , relativi al 2019, determinati nella proposta tariffaria precedente, ossia 472.982 euro:

2018		2019	
programmato	effettivo	programmato	effettivo
465.067	528.968	472.982	501.115

Per quanto riguarda invece la lettera b), Acea ha richiesto i seguenti costi:

### 3. COSTI OPERATIVI INCREMENTALI COMPLESSIVI

La Tabella seguente riporta una sintesi dei costi operativi incrementali complessivi oggetto della presente istanza:

	2020	2021	2022	2023
<b>Totale Contratto Ponte Acea SpA</b>	385.091	385.091	385.091	385.091
<b>Canone Supporto SW SAP</b>	6.804	6.804	6.804	6.804
<b>Costi primi sopralluoghi Guasti Idrici e Fognari</b>	235.864	235.864	235.864	235.864
<b>Costi sopralluoghi KO presso 'non utenti'</b>	22.320	22.320	22.320	22.320
<b>TOTALE OPEX QC RICHISTI</b>	<b>650.079</b>	<b>650.079</b>	<b>650.079</b>	<b>650.079</b>

Tabella 7. Costi operativi incrementali complessivi

Costi riconosciuti:

	2020	2021	2022	2023
Contratto ponte Acea	-	-	-	-
canone supporto SW SAP	-	-	-	-
sopralluoghi entro 70 minuti	-	-	-	-
sopralluoghi "non utenti"	22.320,00	22.320,00	22.320,00	22.320,00

I primi tre punti non sono stati riconosciuti in quanto si ritiene che:

- A. siano implementazioni informatiche già adottate;
- B. non siano direttamente collegabili alle novità introdotte dalla delibera Arera n. 547/2019;
- C. lo standard relativo ai sopralluoghi entro 70 minuti rientra nei parametri di gara per l'affidamento del servizio.

In sintesi:

<b>Opex<sup>QC</sup> - Costi per gli adeguamenti standard qualità Carta Servizi e eventuali oneri aggiuntivi</b>					
<b>Richiesti dal Gestore</b>		2020	2021	2022	2023
	Opex <sup>QC</sup> lett. a) co. 18.9 MTI-3	472.982	472.982	472.982	472.982
	Opex <sup>QC</sup> lett. b) co. 18.9 MTI-3	650.079	650.079	650.079	650.079
	<b>Opex<sup>QC</sup> richiesti</b>	<b>1.123.061</b>	<b>1.123.061</b>	<b>1.123.061</b>	<b>1.123.061</b>

Riconosciuti dall'EGA		2020	2021	2022	2023
	Opex <sup>QC</sup> lett. a) co. 18.9 MTI-3	472.982	472.982	472.982	472.982
	Opex <sup>QC</sup> lett. b) co. 18.9 MTI-3	22.320	22.320	22.320	22.320
	<b>Opex<sup>QC</sup> riconosciuti</b>	<b>495.302</b>	<b>495.302</b>	<b>495.302</b>	<b>495.302</b>

### OP<sup>a</sup><sub>social</sub>

La componente **OP<sup>a</sup><sub>social</sub>** è stata valorizzata pari ad € 392.364.

Secondo quanto previsto all'articolo 7.3 lettera a) dell'allegato A alla delibera ARERA 311/2019/R/IDR che, con riferimento agli utenti finali domestici residenti, nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente non superino di tre (3) volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata, le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di Governo dell'Ambito) sono poste a carico del Gestore e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità all'articolo 18.10 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Gestore ha provveduto ad elaborare una previsione di interventi di limitazione per il ciclo regolatorio 2020-2023. In via preliminare, si è provveduto a quantificare l'importo pari a tre (3) volte il corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata ( $1,0859 \times 55 \times 3 = € 179,18$ ), dopodiché sono state rintracciate tutte le utenze domestiche residenti, potenzialmente oggetto di limitazione, con una morosità fino ad € 179,18. Si è poi provveduto a suddividere le utenze tra accessibili, parzialmente accessibili e non accessibili, elaborando una previsione di interventi di limitazione. Solo per le accessibili e parzialmente accessibili si prevede di richiedere il riconoscimento di OP Social. Da ultimo, sono state considerate le utenze che usufruiscono del Bonus Sociale Idrico per le quali si ritiene necessario porre il costo della limitazione a carico della tariffa e pertanto a carico della componente OP Social.

### OP<sup>a</sup><sub>mis</sub>

Acea ATO 5, con nota prot. n. 204842 del 14 luglio 2020, ha formulato all'EGA formale istanza per il riconoscimento di costi OP<sub>mis</sub> per gli anni 2020 – 2023 ai sensi dell'art. 18.11 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr. A seguito di numerose interlocuzioni tra EGA e Gestore, l'istanza è stata modificata e trasmessa da Acea Ato 5 prima in data 5 agosto 2020 con nota prot. n. 239058 e successivamente con PEC del 14 dicembre 2020.

Il comma 18.11 della 580/2019 è stato interpretato da EGA con l'aiuto di quanto riportato nelle premesse della delibera stessa, in quanto è evidente che gli OP<sub>mis</sub>, debbano ricomprendere tra i costi operativi (ove ne ricorrano i presupposti) eventuali oneri aggiuntivi riconducibili a specifiche finalità, come ad esempio rendere gli utenti (anche delle singole unità immobiliari sottese alle utenze condominiali) maggiormente consapevoli dei propri consumi nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti.

Pertanto, è possibile comprendere tra i costi operativi (ove ne ricorrano i presupposti) eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adozione di specifiche misure con le seguenti finalità:

- rendere tutti gli utenti (comprese quelli condominiali) maggiormente consapevoli dei propri consumi;
- favorire le procedure di limitazione (utenze non condominiali) e disalimentazione selettiva (per i condomini) della fornitura in caso di morosità.

Il gestore ha presentato inizialmente una richiesta di riconoscimento dei seguenti maggiori costi:

	2020	2021	2022	2023
<b>Campagne mail / sms per invio autolettura</b>	15.206	-	-	-
<b>Campagne a mezzo stampa per invio autolettura</b>	-	6.958	6.958	6.958
<b>Passaggi di lettura al 'terzo tentativo'</b>	-	111.765	111.765	111.765
<b>Accessibilità Contatori</b>	540.290	855.860	631.140	631.140
<b>Ottimizzazione Postalizzazione</b>	147.130	240.474	240.474	240.474
<b>Regolarizzazione Abusi</b>	635.846	1.070.390	870.390	870.390
<b>Analisi e Mantenimento Data Base Clienti</b>	268.372	336.150	336.150	336.150
<b>Water Management System</b>	33.862	44.816	31.346	29.916
<b>Campagne di Comunicazione Varie</b>	139.000	228.000	228.000	228.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.779.706</b>	<b>2.894.413</b>	<b>2.456.223</b>	<b>2.454.793</b>

**Tabella 16. Riepilogo Costi Totali**

In seguito, con la relazione Op<sub>mis</sub> - versione 23 novembre 2020, poi formalizzata il 14 dicembre - il gestore ha sostituito la tabella 16 – Riepilogo Costi Totali - con la seguente.

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
<b>Miglioramento della rilevazione dei consumi tramite accessibilità dei Misuratori</b>	<b>540.290</b>	<b>1.005.860</b>	<b>781.140</b>	<b>781.140</b>
Fornitore esterno	224.720	224.720	-	-
Risorse interne	315.570	631.140	631.140	631.140
Terzo tentativo	-	150.000	150.000	150.000
<b>Potenziamento delle attività di rilevazione delle utenze non a ruolo</b>	<b>435.195</b>	<b>870.390</b>	<b>870.390</b>	<b>870.390</b>
Risorse interne	435.195	870.390	870.390	870.390
<b>Potenziamento dell'aggiornamento del Data-Base</b>	<b>268.075</b>	<b>336.150</b>	<b>336.150</b>	<b>336.150</b>
Fornitore esterno	100.000	-	-	-
Risorse interne	168.075	336.150	336.150	336.150
<b>Campagne di comunicazione</b>	<b>179.000</b>	<b>268.000</b>	<b>268.000</b>	<b>268.000</b>
Campagne di comunicazione	100.000	150.000	150.000	150.000
Risorse interne	39.000	78.000	78.000	78.000
InContatto	40.000	40.000	40.000	40.000
<b>Ottimizzazione Postalizzazione</b>	<b>145.237</b>	<b>220.474</b>	<b>220.474</b>	<b>220.474</b>
Costo fornitore	100.000	130.000	130.000	130.000
Risorse interne	45.237	90.474	90.474	90.474
<b>Water Management System</b>	<b>33.862</b>	<b>44.816</b>	<b>31.346</b>	<b>29.916</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.601.659</b>	<b>2.745.690</b>	<b>2.507.500</b>	<b>2.506.070</b>

**Tabella 16. Riepilogo Costi Totali**

Se ne deducono le seguenti differenze:

- Il costo previsto per le attività “Campagne di comunicazione” è stato integrato con un ulteriore costo “In-contatto” per un importo di 30.000 euro, non coincidente con quanto riportato nella tabelle riepilogativa pari a 40.000 euro;
- Il Costo “Accessibilità contatori” subiscono un incremento dal 2021 al 2023.

Non risultano ulteriori chiarimenti rispetto alla precedente versione, pertanto si conferma che dall'analisi delle attività proposte:

- misure volte a favorire la c.d. disalimentazione selettiva della fornitura in caso di morosità all'interno dei condomini: non risultano attività concrete con tale obiettivo, se non una prima analisi sommaria del problema con una stima di circa 117 milioni di euro (capex+opex) spalmato in 30 anni;
- le attività volte a favorire le procedure di limitazione delle utenze dirette): potrebbe rientrare in tale misura l'attività denominata "Miglioramento della rilevazione dei consumi tramite accessibilità dei misuratori", ma viene considerata eccessivamente onerosa (oltre 3 milioni di euro in 4 anni) inoltre non è chiara la modalità operativa utilizzata: un *"nuovo approccio, auspicabilmente risolutivo, basato sull'organizzazione di un'attività capillare sul territorio, anche in modalità door to door, che attraverso una generale attività di bonifica anagrafica, sarà finalizzata a verificare lo "stato" dell'utenza, così da ricostruire un rapporto di fornitura sano e ridurre l'ageing delle letture a sistema o, in extrema ratio, procedere alla cessazione amministrativa, qualora ve ne ricorrano i presupposti."* Oltre all'impiego di 12 unità interne, viene evidenziata dal Gestore la necessità di realizzare tale progetto attraverso l'ausilio di un fornitore esterno (costo stimato: € 450.000,00 complessivi per il biennio 2020/21), senza però specificarne le attività;
- le misure per rendere tutti gli utenti (comprese quelli condominiali) maggiormente consapevoli dei propri consumi: si riconoscono 15.000 euro per campagne di comunicazione con tale finalità da effettuare nel corso del 2021.

In sintesi, si riportano i maggiori costi ammissibili nella componente **OP<sub>mis</sub>**:

Attività	Valutazione	2020	2021	2022	2023
1-accessibilità contatori	non ammissibile	-	-	-	-
2-potenziamento attività rilevazione utenze non a ruolo	non ammissibile	-	-	-	-
3- aggiornamento db clienti	non ammissibile	-	-	-	-
4-campagne comunicazione	ammissibile solo in parte		15.000,00		
5-ottimizzazione postalizzazione	non ammissibile	-	-	-	-
8-wms	non ammissibile	-	-	-	-
<b>Totale</b>		-	<b>15.000,00</b>	-	-

Non vengono riconosciuti costi per le annualità 2022/23 in quanto si ritiene necessaria una verifica dell'efficacia delle azioni attivate in sede di aggiornamento biennale che si farà nel 2022.



### 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

In particolare:

- con riferimento alla componente  $ERC_{capex}^a$  illustrare brevemente le modalità di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, indicando la suddivisione tra le componenti  $Env_{capex}^a$  e  $Res_{capex}^a$  ai sensi del comma 25.1 del MTI-3.
- per la componente  $ERC_{opex}^a$ :
  - i) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni ( $ERC_{end}$ ), indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;
  - ii) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili ( $ERC_{al}$ ) indicandone la motivazione e gli importi. In particolare, esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;
  - iii) esplicitare la quota di  $Opex_{QT}^a$  attribuibile ai costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità ( $ERC_{tel}^a$ ).

Per ciascun anno dal 2020 al 2023, il Gestore ha valorizzato la componente  $ERC^a$  secondo quanto indicato al Titolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR.

	UdM	2020	2021	2022	2023
$ERC_{capex}^a$	euro	2.667.230	4.073.586	3.803.103	7.579.404
$ERC_{opex}^a$	euro	514.689	481.154	481.154	481.154
$ERC^a$	euro	3.181.920	4.554.740	4.284.257	8.060.558

La componente  $ERC_{capex}$ , è stata valorizzata seguendo le regole previste all'art. 25 della delibera, la componente  $ENV_{capex}$  è stata calcolata assegnando a tale tipologia tutti gli interventi riconducibili all'attività di depurazione (potenziamento impianti e adeguamento impianti).

La componente  $RES_{capex}$  è stata valorizzata assegnando a tale tipologia tutti gli interventi riconducibili ad attività di captazione e potabilizzazione.

Per quanto riguarda la componente  $ERC_{opex}$  : la stessa è stata calcolata valorizzando solo la componente  $ERC_{al}$ , le voci di costo operativo di bilancio sottese a tale componente sono:

- Canoni demaniali e sovra-canoni per € 134.942 bilancio 2018 ed € 95.800 bilancio 2019;
- Contributi a Consorzi di Bonifica per € 379.747 bilancio 2018 ed € 385.354 bilancio 2019.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi.

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
ERCend	0	0	0	0
ERCal	514.689	481.154	481.154	481.154
ERCtel	0	0	0	0
<b>ERCopex</b>	<b>514.689</b>	<b>481.154</b>	<b>481.154</b>	<b>481.154</b>

Valori da bilancio dell'anno a-2	2020	2021	2022	2023
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	134.942	95.800	95.800	95.800
contributi per consorzi di bonifica	379.747	385.354	385.354	385.354
Comunità Montane (quota ERC)	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0
	<b>514.689</b>	<b>481.154</b>	<b>481.154</b>	<b>481.154</b>

### 3.1.2.5 Valorizzazione componente $RC_{TOT}$

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento:

- ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente  $Rc_{Attività\ b}^a$ , indicare per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo illustrando le considerazioni svolte in merito alla individuazione, tra le altre attività idriche, di quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di  $R_{b2}^{a-2}$  e  $C_{b2}^{a-2}$ ;
- agli eventuali recuperi (solo se a vantaggio dell’utenza) degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti  $Opex_{QC}^a$  e  $Opex_{QT}^a$  (riferite alle annualità 2018 e 2019) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi comunicati in sede di aggiornamento tariffario biennale 2018-2019;
- all’eventuale recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente  $Op_{Social}^a$  e l’importo effettivamente impiegato per l’erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto, esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi comunicati in sede di aggiornamento tariffario biennale 2018-2019 ai fini dell’erogazione del bonus idrico integrativo. Indicare, l’eventuale ricorso alla facoltà di destinare ad agevolazioni ulteriori (in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell’emergenza COVID-19), rispetto a quelle minime previste dalla regolazione, l’eventuale scostamento in discorso.

In caso di valorizzazione della componente  $Rc_{appr2020,COVID}$ , ossia di ricorso alla facoltà di rinvio ad annualità successive al 2020 (e comunque non oltre il 2023) del recupero della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 relativa a eventuali incrementi del moltiplicatore tariffario  $\square\square$  per la medesima annualità, esplicitare l’importo rinviato relativo all’anno 2020 e la quota parte recuperata in ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023, contestualmente attestando che la misura adottata - in una logica di contenimento delle tariffe applicate alla generalità dell’utenza - consente comunque il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario della gestione, anche tenuto conto della possibilità di attivazione delle forme di anticipazione finanziaria di cui all’articolo 8 della deliberazione 235/2020/R/IDR.

La componente  $RC_{TOT}$ , come dettagliato in tabella, è stata calcolata ai sensi dell'articolo 27 della delibera 580/2019/R/IDR.

<i>Componenti post detrazioni</i>	2020	2021	2022	2023
$RC_{TOT}^a$	-2.558.101	-2.292.865	665.250	-26.762
$RC_{vol}$	-5.505.421	-5.135.648		
$RC_{EE}$	-1.127.539	95.281	606.951	-147.507
$RC_{WS}$	3.036.257	1.636.218	-198.006	0
$RC_{ERC}$	137.655	96.854	-33.535	0
$RC_{ALTRO}$	900.948	1.014.429	289.841	120.745

in particolare si segnala quanto segue:

- Le fonti di ricavo e di costo indicate per la quantificazione della componente  $RC_{attività\ b}$  fanno riferimento a costi e ricavi sostenuti per la gestione dei Comuni fuori ATO5. In particolare, i ricavi e i costi sono stati calcolati secondo i seguenti criteri: se presente la contabilità industriale (WBS) è stato preso il dato specifico altrimenti in base al peso della popolazione residente servita (fonte ISTAT 2018). Non sono presenti costi e ricavi per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale".
- Tra i Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali è stato riportato il costo efficientabile relativo ai Comuni di Cassino e Atina che erano stati tolti in fase di predisposizione tariffaria MTT ed ora risultano correttamente reintegrati.
- Relativamente alle componenti  $Opex_{QC}^a$  e  $Opex_{QT}^a$  non si evidenziano recuperi/conguagli a vantaggio dell'utenza.
- La componente  $RC_{WS}^a$  risente di due fattori: il riconoscimento del costo common carriage deliberato dall'EGA in favore del Consorzio ASI di Frosinone e il maggior costo per acquisto acqua all'ingrosso a seguito dell'acquisizione delle utenze del Comune di Cassino centro.
- Per quanto riguarda la componente  $RC_{vol}^a$  la stessa risente della nuova articolazione tariffaria TICSII approvata con delibera n. 8 dalla Conferenza dei Sindaci del 01/08/2018 con decorrenza 01/01/2018.

### Conguagli pregressi

Anche se in questo periodo regolatorio non sono presenti sovra cap, si ritiene opportuno fare il punto sul tema.

Il gestore nel RDT2020 riporta circa 101 milioni di euro di conguagli relativi ai precedenti MTI, derivanti dalla somma del conguaglio approvato da Arera con delibera n. 51/2016 e dai differenziali tra VRG calcolati e VRG applicabili (2016/7, 2018/9). Si precisa inoltre che questi ultimi delta non sono ancora stati approvati da Arera (quindi non ancora utilizzabili), mentre quelli definiti nella Delibera Arera n. 51/2016 risultano essere i seguenti:

**Tabella 2** – Importo massimo previsto in tariffa successivamente al 2015, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'Ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2015 (€)
Lazio	Autorità d'Ambito ATO 5 Lazio Meridionale – Frosinone	1205	Acea ATO 5 S.p.A.	53.198.106

## 3.2 Moltiplicatore tariffario

### 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ , precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- $R_b^{a-2}$ , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Alla luce dei risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il moltiplicatore tariffario si specifica quanto segue:

$\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ , l'importo indicato nell'Allegato 1 è dato dalla somma dei ricavi tariffari derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale, ricavi tariffari derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso e ricavi tariffari derivanti da prestazioni e servizi accessori all'utenza così come dettagliato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
Corrispettivi all'utenza	68.282.499	68.547.211	68.547.211	68.547.211
Vendita Servizi All'ingrosso	5.053.504	5.355.906	5.355.906	5.355.906
Prestazioni e servizi accessori	2.595.932	2.499.781	2.499.781	2.499.781
<b>Totale</b>	<b>75.931.934</b>	<b>76.402.898</b>	<b>76.402.898</b>	<b>76.402.898</b>

$R_b^{a-2}$ , invece si compone delle seguenti macro-categorie la cui principale fonte di ricavo è data dalla gestione dei due Comuni fuori Ambito Rocca d'Evandro (appartenente all'EGA della Provincia di Caserta) e Conca Casale (facente parte dell'ATO Unico Molise).

	2020	2021	2022	2023
Prestazioni e servizi accessori	7.810	9.568	9.568	9.568
Vendita di servizi a terzi	375.585	445.183	445.183	445.183
Lavori conto terzi	329	179	179	179
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	38.362	30.251	30.251	30.251
<b>Totale Ra-2b1</b>	<b>422.086</b>	<b>485.181</b>	<b>485.181</b>	<b>485.181</b>

### 3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2020
$\mathcal{G}^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale	1,042

	2020
rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI

	2020	2021	2022	2023
$\mathcal{G}^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,042	1,081	1,117	1,102
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito ( $CO_{ATO}^a$ ) e ai costi di morosità ( $CO_{mor}^a$ ) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3.
- Esplicitare per  $a = \{2020\}$  l'eventuale ricorso alla facoltà di riconoscere una componente a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento  $CO_{all}^a$ , a fronte delle misure di mitigazione dell'emergenza da COVID-19 assunte in favore degli utenti del servizio idrico integrato, fornendo evidenza degli elementi alla base della valorizzazione della medesima componente, comunque nei limiti fissati al comma 28.4 del MTI-3 (come integrato dalla deliberazione 235/2020/R/IDR).
- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.
- Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

Si precisa che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 23.2 del MTI-3.

Relativamente alle voci di costo attinente la morosità, le stesse sono state valorizzate con una percentuale del 4,81% per il periodo 2020-2021.

Si conferma che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF, specificando che lo stesso è stato redatto senza tener conto di eventuali rinunce ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria vigente.

Nella seguente tabella si riportano i valori del VRG e teta conseguenti alla rimodulazione dei conguagli e delle detrazioni compiute sui costi operativi così come descritto nei precedenti paragrafi.



**Sviluppo del Moltiplicatore**

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (vsca_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

	2020	2021	2022	2023
$\Sigma \text{Tar}^{2019} \cdot \text{Vscal}^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	75.931.934	76.402.898	76.402.898	76.402.898
$R_b^{a-2}$	422.086	485.181	485.181	485.181

<b>VRG<sup>a</sup> calcolato</b>	<b>79.586.506</b>	<b>83.091.908</b>	<b>85.854.689</b>	<b>84.700.485</b>
$\vartheta^a$ calcolato	1,042	1,081	1,117	1,102
Limite al <b>VRG<sup>a</sup></b>	<b>82.233.280</b>	<b>86.314.198</b>	<b>89.489.984</b>	<b>92.465.500</b>
Limite al moltiplicatore	1,077	1,123	1,164	1,203
info predisposizione iniziale	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

<b>VRG<sup>a</sup> calc post eventuali detrazioni</b>	<b>79.586.506</b>	<b>83.091.908</b>	<b>85.854.689</b>	<b>84.700.485</b>
$\vartheta^a$ calc post eventuali detrazioni	1,042	1,081	1,117	1,102
Limite al <b>VRG<sup>a</sup> post eventuali detrazioni</b>	<b>82.233.280</b>	<b>86.314.198</b>	<b>89.489.984</b>	<b>92.465.500</b>
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,077	1,123	1,164	1,203
info predisposizione intermedia	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

<b>VRG<sup>a</sup> calc post ulteriori rimodulazioni</b>	<b>79.586.506</b>	<b>83.091.908</b>	<b>85.854.689</b>	<b>84.700.485</b>
$\vartheta^a$ calc post ulteriori rimodulazioni	1,042	1,081	1,117	1,102
Limite al <b>VRG<sup>a</sup> post ulteriori rimodulazioni</b>	<b>82.233.280</b>	<b>86.314.198</b>	<b>89.489.984</b>	<b>92.465.500</b>
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni	1,077	1,123	1,164	1,203
info predisposizione finale	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

<b>VRG<sup>a</sup> (calcolo per applicabile)</b>	<b>79.586.506</b>	<b>83.091.908</b>	<b>85.854.689</b>	<b>84.700.485</b>
$\vartheta^a$ (calcolo per applicabile)	1,042	1,081	1,117	1,102
Limite al <b>VRG<sup>a</sup> (calcolo per applicabile)</b>	<b>82.233.280</b>	<b>86.314.198</b>	<b>89.489.984</b>	<b>92.465.500</b>
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,077	1,123	1,164	1,203
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

### 3.2.3 *Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]*

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 3.3 del MTI-3, formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

	2020	2021	2022	2023
$\mathcal{G}^a$ aggiornato applicabile	1,042	1,081	1,117	1,102

Si conferma che i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente non eccedono il limite di prezzo annuale di cui al comma 3.3 del MTI-3. EGA ha ritenuto opportuno non utilizzare i conguagli derivanti dagli anni pregressi (par. 3.1.2.5) al fine di mantenere calmierata la tariffa agli utenti finali rendendola pertanto socialmente più sostenibile.

### 3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2019 e nella prima fatturazione del 2020:

	$\mathcal{G}$	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,360	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,077	

Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2019, ovvero nella prima fatturazione del 2020) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

## 4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il Piano Economico Finanziario si compone di

- Piano Tariffario
- Schema di Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Stato Patrimoniale

### 4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Esplicitare e argomentare sinteticamente l'eventuale individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

La proiezione del piano tariffario oltre il periodo regolatorio è avvenuta applicando le medesime regole previste per il periodo 2018-2019, reiterando negli anni successivi i criteri e le modalità di determinazione delle componenti tariffarie definite dal MTI-2 ed esplicitate nei precedenti paragrafi, al netto dell'applicazione dell'ammortamento finanziario al quale il Gestore ha rinunciato al fine di mantenere la sostenibilità della tariffa.

Il PEF è stato elaborato con l'obiettivo di raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII.

Per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FONI.

Il Gestore non rientra tra i soggetti per i quali individuare le risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

Il Piano Tariffario è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2019 ai sensi della deliberazione n. 580/2019.

Tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2020 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.

Il Piano Tariffario assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

Il piano degli interventi dal 2020 fino al 2033 prevede un totale di investimenti lordi programmati pari a circa 339 milioni di euro come di seguito dettagliato:

INVESTIMENTI	UOM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	28.713.118	33.027.021	34.057.739	28.404.018	39.645.323	32.140.159	31.404.893	27.369.989	22.179.062	19.835.215	16.117.449	11.268.000	9.610.896	5.395.449
Contributi	euro	1.421.803	4.002.740	3.022.721	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	27.291.315	29.024.281	31.035.018	28.404.018	39.645.323	32.140.159	31.404.893	27.369.989	22.179.062	19.835.215	16.117.449	11.268.000	9.610.896	5.395.449

Dal 2020 il parametro  $\psi$  utilizzato per il calcolo del FNI potenziale è posto pari 0,4, valore minimo rispetto al range previsto dalla regolazione, compreso tra 0,4 e 0,8.

Il Piano Tariffario è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati.

Le principali assunzioni, avuto riguardo alle indicazioni di cui all'Allegato A deliberazione 580/2019/R/IDR, sono di seguito riassunte:

- lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2020 e termina con l'ultimo anno di affidamento 2033;
- lo sviluppo del PEF tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII;
- il PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun Gestore per l'anno 2019 ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR;
- a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 580/2019/R/IDR;
- l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;
- tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2020 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;

- il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
- per il calcolo della quota di ammortamento, ci si è basati sulle previsioni contenute nel PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, assumendo le medesime ipotesi di ammortamento accelerato adottate per il calcolo delle tariffe;
- per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI.

**Ulteriori assunzioni di dettaglio sono illustrate di seguito.**

Al fabbisogno finanziario generato dalla realizzazione degli investimenti nella misura stimata dal PdI, tenuto conto dell'indebitamento in essere posto pari alla posizione finanziaria netta del Gestore al 31/12/2019, è previsto sia data copertura attraverso la tariffa.

Si rappresenta inoltre che il Gestore si è attivato per poter accedere alle forme di finanziamento derivanti da contributi pubblici, con riferimento sia al Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotto e invasi, che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in corso di definizione.

**Gli investimenti**

I nuovi investimenti dal 2020 al 2033 ammontano a quanto previsto dal Piano degli Interventi.

Ai fini tariffari così come a fini economici, ai nuovi investimenti è stata applicata la vita utile regolatoria corrispondente alla tipologia di cespiti individuata nel PdI.

Quota parte degli investimenti pre e post 2011 (fino al 2017) è stata assoggettata ad ammortamento finanziario a partire dal 2014. Le aliquote di ammortamento corrispondenti alle vite utili finanziarie sono state applicate al costo storico regolatorio dei cespiti realizzati.

Pur ricorrendo, anche in questo periodo regolatorio, la possibilità di ricorrere all'ammortamento finanziario il Gestore ha rinunciato a tale facoltà, pertanto, a partire dagli investimenti del 2018 la quota di ammortamento è stata calcolata con le vite utili regolatorie.

**I lavori in corso - LIC**

Dei LIC in essere al 31/12/2019 è stata prevista l'entrata in esercizio, così come previsto nel cronoprogramma degli interventi.

**4.2 Schema di conto economico**

Il Conto Economico partendo dai dati economici 2018 e 2019 è stato sviluppato dal 2020 al 2033, utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario.

I dati di output del Piano Tariffario sono stati elaborati per pervenire ad una più accurata rappresentazione delle poste di ricavo e costo e ad una corretta stima dei flussi di cassa della gestione.

**Ricavi d'esercizio**

I ricavi, che costituiscono flussi di cassa in entrata, sono calcolati come di seguito rappresentato:

- Ricavi da tariffa sono la somma dei ricavi dati da utenti al dettaglio e all'ingrosso del SII al netto del FONI;
- Altri ricavi SII è la somma dei ricavi Ra (Prestazioni e servizi accessori) e quota annuale risconto contributi c/impianti;
- Ricavi per altre attività idriche sono dati principalmente dalla vendita di servizi a terzi per la gestione dei due Comuni fuori Ambito Rocca d'Evandro (appartenente all'EGA della Provincia di Caserta) e Conca Casale (facente parte dell'ATO Unico Molise);
- I contributi a fondo perduto diversi dal FoNI sono trattati contabilmente con il meccanismo dei risconti passivi, al fine di neutralizzare fiscalmente la presenza di una quota di ammortamento ad essi riferibile.

### **Costi d'esercizio**

Per quanto concerne i costi, gli stessi sono stati calcolati secondo i seguenti criteri:

- Costi Operativi (al netto del costo del personale), sono dati dalla somma dei costi operativi da VRG ai quali sono stati aggiunti la componente di costo ERC e i costi per variazioni sistemiche, al risultato sono stati detratti i costi del personale;
- Costo del personale è dato dal costo consuntivo del 2019 inflazionato per il solo 2020 e proiettato negli anni successivi al 2020 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- Ammortamenti stimati in maniera differente da quelli determinati ai fini tariffari perché, a parità di aliquote di ammortamento, non sono rivalutati con il deflatore e non sono posticipati di due anni rispetto all'investimento;
- una stima degli oneri finanziari calcolati sul debito finanziamenti pregressi al 31/12/2019 con il tasso al 5%;
- Le imposte sono state determinate applicando al reddito imponibile le aliquote IRES 24% e IRAP 5,12%.

### **4.3 Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario e sviluppate nel Conto Economico, in particolare:

- Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI), calcolati sommando i ricavi da utenti al dettaglio e all'ingrosso al netto del FONI;
- Altri ricavi SII è dato dai ricavi Ra (Prestazioni e servizi accessori);
- Ricavi per altre attività idriche sono dati principalmente dalla vendita di servizi a terzi per la gestione dei due Comuni fuori Ambito Rocca d'Evandro (appartenente all'EGA della Provincia di Caserta) e Conca Casale (facente parte dell'ATO Unico Molise);
- Costi operativi è la somma dei costi operativi inseriti nel Conto Economico;
- Le imposte sono quelle da Conto Economico;



- Il CCN è stato determinato secondo le disposizioni contenute nell'art.9.2, Allegato A, deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR, applicando i giorni di dilazione dei pagamenti a fornitori di beni e servizi e di investimenti ed i giorni di dilazione degli incassi da clienti ai soli ricavi e costi delle attività del SII e non anche alle altre attività idriche.
- Non si ipotizza alcuna variazione del capitale sociale.

#### **4.4 Stato patrimoniale**

Lo Stato Patrimoniale è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario, poi sviluppate nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario. In particolare, lo Stato Patrimoniale regolatorio del 2020 è stato ricostruito mediante l'utilizzo dei dati relativi alle immobilizzazioni regolatorie e dei dati relativi al patrimonio netto ed alle passività finanziarie e commerciali desumibili dalla rendicontazione regolatoria. Negli anni successivi, lo Stato Patrimoniale accoglie le variazioni attive e passive riconducibili alle partite economiche ed alle movimentazioni finanziarie.

### **5 Eventuali istanze specifiche**

*In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.*

In data 18 ottobre 2019, a seguito dello stato di emergenza derivante dalle criticità connesse alla gestione dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione, il Gestore ha presentato, relativamente al macro-indicatore M5, formale istanza di deroga ai sensi dell'art. 5 comma 5.4 della deliberazione 917/2017/R/idr del 27 dicembre 2017 per le annualità 2018 e 2019.

Con nota del 15 giugno 2020, trasmessa all'ARERA, l'EGA accoglieva la richiesta motivata per l'esclusione del Gestore dal meccanismo incentivante previsto dal art. 7 della deliberazione 917/2017/R/idr, per il mancato rispetto del macro-indicatore M5 per gli anni 2018 e 2019.

### **6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020**

*Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2018-2019) forniti dall'Autorità in versione precompilata.*

*Nel caso di utilizzo del file RDT2020 nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.*

I dati storici inseriti nell'Allegato 1 sono stati recuperati dalle precedenti predisposizioni tariffarie. Come fatto per le precedenti predisposizioni tariffarie non è stata riportata alcuna RAB di proprietari terzi.

Non sono state apportate altre modifiche ai fogli dei dati storici, se non per quanto riguarda l'eventuale riconoscimento degli Opex<sub>QT</sub> per le motivazioni descritte nel par. 3.1.2.2.

Sono state apportate modifiche alle sezioni di simulazione del calcolo tariffario in riferimento alla percentuale di riconoscimento del costo per la morosità per le motivazioni sopra illustrate.

Sono state inoltre apportate le seguenti modifiche alle formule del tool Arera:

Foglio	Cella	Formula
Nuovi_Investimenti	F11	DA =SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D19;K11)
		A =SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D20;K11)
	F12	DA =SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D20;K12)
		A =SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D19;K12)
	G11	DA =SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E19;K11)
		A =SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E20;K11)
	G12	DA =SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E20;K12)
Capex		A =SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E19;K12)
	C63	DA =(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E46+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E58))*(\$K\$61)
	e celle adiacenti	A =(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E48+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E60))*(\$K\$61)
FoNI	C120	
	D120	
	C134	Queste celle dove si dovrebbe selezionare SI/NO sono protette e non in scrittura. Bisogna togliere la protezione foglio per modificarle
	C77	DA =+Capex!C10
	e celle adiacenti	A =+Capex!C10+ERC!C30
ERC	C71	DA =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E46;0)
	e celle adiacenti	A =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E48;0)
	C105	DA =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E58;0)
	e celle adiacenti	A =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E60;0)
	C167	DA =Dati_conto_economico!\$D\$57
		=Dati_conto_economico!\$D\$50+Dati_conto_economico!\$D\$52+Dati_conto_economico!\$D\$56+Dati_conto_economico!\$D\$57+Dati_conto_economico!D54
	D167	DA =Dati_conto_economico!\$J\$57
		=Dati_conto_economico!\$J\$50+Dati_conto_economico!\$J\$52+Dati_conto_economico!\$J\$56+Dati_conto_economico!\$J\$57+Dati_conto_economico!J54
	C168	DA =Dati_conto_economico!\$J\$58
		=Dati_conto_economico!\$D\$49+Dati_conto_economico!\$D\$51+Dati_conto_economico!\$D\$55+Dati_conto_economico!\$D\$58+Dati_conto_economico!\$D\$53
Piano_Tariffario	D168	DA =Dati_conto_economico!\$D\$58
		=Dati_conto_economico!\$J\$49+Dati_conto_economico!\$J\$51+Dati_conto_economico!\$J\$55+Dati_conto_economico!\$J\$58+Dati_conto_economico!\$J\$53
	K91	DA =+SE.ERRORE(K32/K89;0)
	e celle adiacenti	A =+SE.ERRORE((K32+ERC!C79+ERC!C113)/K89;0)
PdI consolidamento		=SOMMA.PIÙ.SE('PdI-cronoprogramma_investimenti'!AC:AC;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BK:BK;F6;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BJ:BJ;H6;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!JJ:J;P6)
	Colonna M fino a riga 221	DA
		=+SOMMA.PIÙ.SE('PdI-cronoprogramma_investimenti'!AC:AC;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BK:BK;F6;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BJ:BJ;H6;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!JJ:J;P6)+V6
	Colonna M fino da riga 222	DA
		=SOMMA.PIÙ.SE('PdI-cronoprogramma_investimenti'!AH:AH;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BK:BK;F6;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BJ:BJ;H6;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!JJ:J;P6)
		=SOMMA.PIÙ.SE('PdI-cronoprogramma_investimenti'!AH:AH;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BK:BK;F222;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!BJ:BJ;H222;'PdI-cronoprogramma_investimenti'!JJ:J;P222)+V222
	Colonna V	DA [vuoto]
		=SE.ERRORE(CERCA.ORIZZ(J6;Piano_Tariffario!\$C\$56:\$N\$59;4;FALSO)*(\$K6/SOMMA.SE(\$J\$6:\$J\$437;J6;\$K\$6:\$K\$437));0)
		A
	Opex	
	C336	DA =+MAX(Ricavi_Coll_Dep!H11;Ricavi_Coll_Dep!H12)
	e celle adiacenti	A =+SOMMA(Ricavi_Coll_Dep!H11;Ricavi_Coll_Dep!H12)

## **7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]**

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 31 del MTI-3.

Esplicitare e motivare la casistica di appartenenza tra quelle previste ai sensi del comma 31.6 del MTI-3.

Qualora la casistica selezionata sia la a) o la b), fornire il corredo informativo previsto.

Laddove la casistica risulti la c), illustrare l'applicazione di quanto disciplinato al comma 31.8 del MTI-3.

Argomentare l'assolvimento da parte del soggetto competente degli obblighi previsti al comma 31.9 del MTI-3, o, eventualmente, proporre - fornendo adeguata motivazione - una diversa allocazione temporale dei citati obblighi ai sensi del comma 31.10 del medesimo provvedimento.

Corredare con la documentazione esplicitamente prevista al comma 31.4 del MTI-3.

Non è stato applicato lo schema di convergenza.